

BILANCIO SOCIALE

2025

INDICE

La lettera del presidente 5

Dove siamo

La rete ISCOS in Italia 11

ISCOS nel mondo 12

Organigramma 14

I soci 16

Le persone di ISCOS 17

I progetti della rete ISCOS nel mondo 20

Le aree di intervento 23

I progetti di ISCOS Nazionale 27

I progetti della Rete ISCOS

Advocacy e campagne

Social media 55

Contatti 60

ISCOS – Istituto Sindacale per la Cooperazione allo sviluppo - ETS

Associazione non a scopo di lucro costituita il 23.11.1983

Codice fiscale 97028820583

Iscrizione elenco AICS art. 26 Legge 125 11/08/2014 con Decreto Iscrizione n. 2016/337/000214/1.

Sezione di iscrizione RUNTS - ai sensi del codice del Terzo settore: "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" Determinazione Regione Lazio N. G03582 del 15/03/2023

Codici e policy adottate:

- Codice Etico
- Child Protection Policy
- Protection from Sexual Exploitation, Abuse and Harassment (PSEAH) Policy

CONTATTI

+39 0644341280
www.iscos.eu
iscos@iscos.eu
Via G. M. Lancisi 25
Roma , 00161

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Care amiche e cari amici, ecco a voi il bilancio sociale del 2025 di Iscos.

Il contesto internazionale è pesantemente segnato dalle guerre. Secondo il Global Peace Index, 98 paesi si trovano in una situazione di conflitto, interno o con altri paesi. Le spese militari hanno segnato un record storico di 2.887 miliardi di dollari.

I mercati rispondono crescendo, con ottimismo. Lo Standard & Poor 500 ad oggi ha guadagnato più del 30 % su base annua. E' vero che circa un terzo di questo indice è costituito dalle 7 grandi aziende tecnologiche, che stanno beneficiando dell'esplosione dell'intelligenza artificiale. Ma storicamente, durante i conflitti maggiori degli ultimi 50 anni, dopo un anno di guerra l'indice guadagnava in media il 7%. Non è una contraddizione, è una conseguenza quasi inevitabile.



Se l'obiettivo è la crescita continua, la gara tra le nazioni, la competizione per le risorse del pianeta, la guerra è la conclusione logica, un elemento che accelera la crescita.Gli effetti negativi ricadono sull'ambiente, sulle disuguaglianze tra nazioni e tra persone.

"L'aiuto pubblico allo sviluppo è stato tagliato di un quarto in tutto il mondo: -23,1% tra il 2024 e il 2025, pari a circa 43 miliardi di dollari in meno".

USAID è stata chiusa, dimezzando di fatto il mondo della cooperazione: nell'epoca d'oro gestiva circa 40 miliardi di dollari, pari a circa l'1% del bilancio del governo degli Stati Uniti. Per fare un paragone, nel 2026 la spesa per la difesa ha superato i 900 miliardi di dollari. Per trattare tutti i bambini affetti da malnutrizione sulla terra servirebbero 4 miliardi di dollari.

La Direzione Generale per i Partenariati Internazionali (DG INTPA) dell'Unione Europea ridurrà il numero delle sue delegazioni da circa 100 a soli 18 hub strategici. E' il risultato del nuovo modello operativo basato su iniziative come il Global Gateway un programma che prevede investimenti di 300 miliardi di euro per infrastrutture sostenibili nei settori digitale, energetico, sanitario e dei trasporti entro il 2027. Un programma che punta a sostenere soprattutto le aziende europee e che taglia il supporto alle popolazioni più povere.

In Italia l'iniziativa principale è il piano Mattei. Oltre i proclami, appare come un'iniziativa opaca, a beneficio di pochi grandi attori economici, con l'obiettivo (di per sé legittimo) di aumentare il peso politico dell'Italia nelle relazioni con i paesi Africani. Le modalità di scelta dei progetti, di gestione, di valutazione, sono diverse dallo spirito della legge 125 sulla cooperazione e lasciano molti dubbi sull'impatto che avrà questo utilizzo di risorse pubbliche.

Nel 2025 L'Istituto ha iniziato a compiere i primi passi fuori dalla zona di emergenza. La relativa stabilità economica e i nuovi progetti acquisiti in Pakistan, Senegal, El Salvador costituiscono una base per costruire il futuro. Adesso abbiamo la grande responsabilità di dover realizzare le azioni promesse e rispettare gli impegni presi. Costantemente fare attenzione nel mantenere l'equilibrio in questa fase di crescita, di nuove persone che entrano nello staff, in Italia e all'estero.

Nelle prossime pagine presentiamo i temi su cui abbiamo lavorato: ambiente, diritti delle donne, formazione professionale, migrazione dignitosa. Presentiamo i risultati ottenuti, con orgoglio e con umiltà. Siamo consapevoli di avere l'obbligo di migliorarci: nella gestione amministrativa, nella raccolta fondi, nella comunicazione. Inoltre, dobbiamo crescere nel capire il nostro ruolo di mediatori tra impresa e sviluppo, per vivere pienamente l'essere una organizzazione promossa dal sindacato.

La sfida sarà non lasciare indietro la rete degli ISCOS regionali. Ci sono esempi positivi di collaborazione, di reciproco vantaggio. C'è ancora molto spazio per migliorare, per arrivare a realizzare in maniera più compiuta una collaborazione sistematica. Serve una base di risorse e impegno a livello regionale, in aggiunta alla dedizione dei volontari. Da parte nostra massima disponibilità alle collaborazioni e a mettere a disposizione le nostre attività per una crescita comune.



Augurandovi una buona lettura, chiudo con le parole di Rebecca Solnit:

“Non dobbiamo cercare un salvatore o un superuomo. Credo che il contraltare di Donald Trump sia sempre stato, e sarà sempre, la società civile. Una parte della sinistra vuole che il cambiamento somigli alla rivoluzione francese o a Che Guevara. Ma cambiare il mondo forse somiglia di più al prendersi cura degli altri che alla guerra".

Vincenzo Russo
Presidente di ISCOS Nazionale



VISIONE

Come ISCOS operiamo per sviluppare e rafforzare la solidarietà e i legami fra i popoli, favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale, per contribuire alla realizzazione di un mondo in cui lo sviluppo sostenibile, il rispetto dei diritti umani e associativi, le libertà fondamentali e la giustizia sociale rappresentino i principi della globalizzazione. Ci impegniamo per costruire una società che metta al centro il benessere della persona nel suo complesso e non solo quello economico. Sosteniamo le comunità nel loro equilibrio con l'ambiente e con le comunità vicine, con il controllo sui processi culturali e produttivi del territorio in cui vivono.

VALORI

- Lavoro dignitoso
- Dialogo sociale
- Solidarietà e sostegno
- Rispetto e reciprocità
- Coinvolgimento e autodeterminazione
- Sostenibilità ambientale

MISSIONE

Privilegiamo la crescita dei singoli e dei gruppi attraverso percorsi di emancipazione, di partecipazione, di responsabilità personale e collettiva.
Sosteniamo la crescita delle organizzazioni della società civile e di forti e rappresentativi movimenti sindacali, come strumenti di una democrazia effettiva e funzionante.



LA RETE ISCOS IN ITALIA

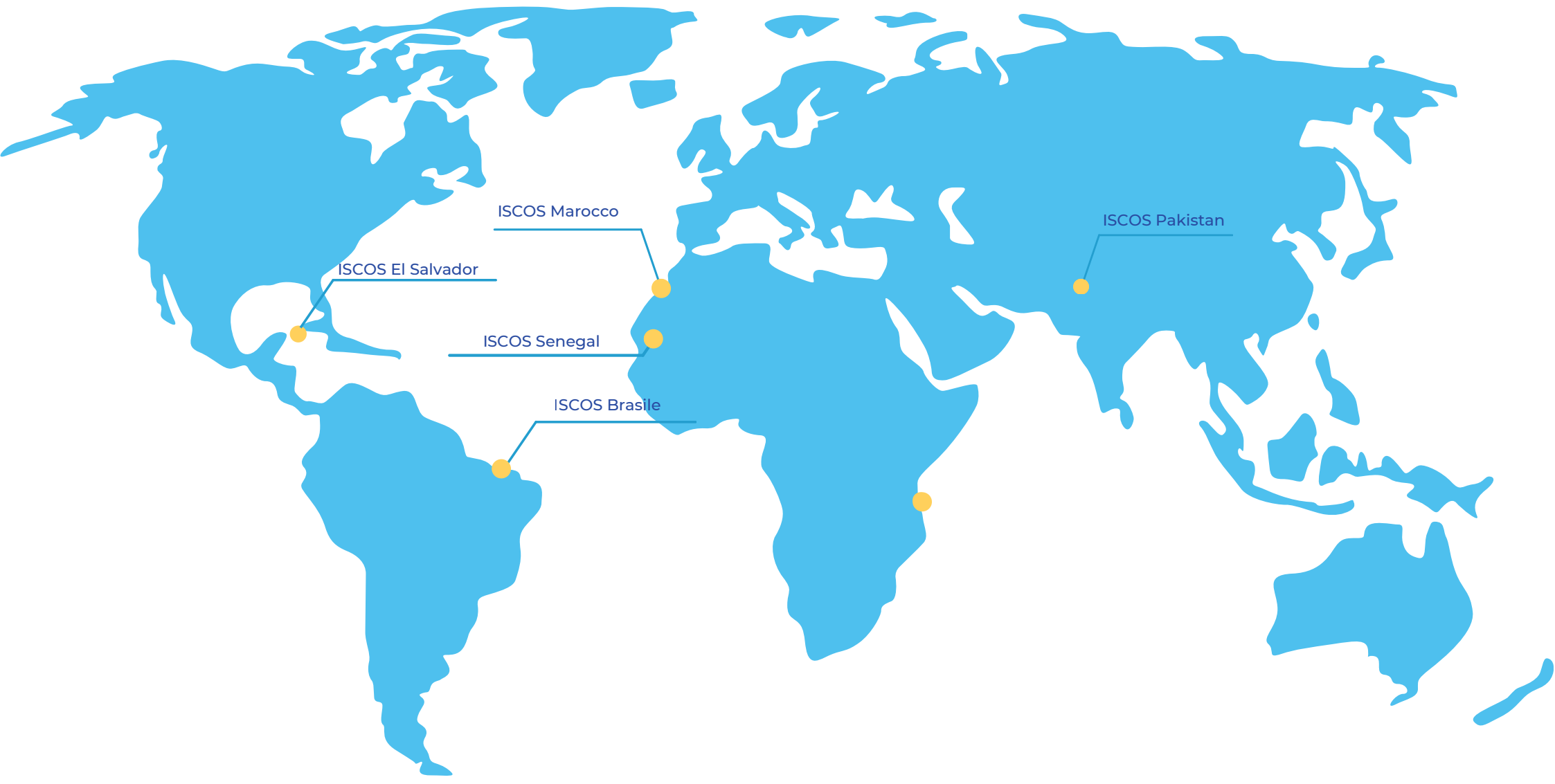


LE SEDI IN ITALIA

- Abruzzo: Via dei Sanniti 18, 65127, Pescara
- Emilia Romagna: Via Milazzo 16, 401210, Bologna
- Friuli Venezia Giulia: Via Percoto 8, 33100, Udine
- Lazio: Via Giovanni Mario Crescimbeni 17, 00184, Roma
- Lombardia: Via Vida 10, 10127, Milano
- Marche: Via dell'Industria 17/a, 60127, Ancona
- Molise: Via dei Sanniti 18, 65127, Pescara
- Piemonte: Via Sant'Anselmo 11, 10125, Torino
- Puglia: Via Giulio Petroni 15/f, 70124, Bari
- Sicilia: Piazza Castelnuovo 35, 90141, Palermo
- Toscana: Via Benedetto Dei 2/a, 50127, Firenze
- Veneto: Via Monte Grappa 35, 36010, Zanè (VI)



ISCOS NEL MONDO



LE SEDI ALL'ESTERO

- Brasile: Rua Canela 24 - Quadra B.5, Ouro Preto – Olinda, 53.370-440
- El Salvador: Barrio y pasaje el Calvario 9, Suchitoto, Cuscatlan
- Senegal: Villa 100, HLM Quartier Boudody – Ziguinchor
- Pakistan: Office 6, Mezzanine Floor, Dosal Arcade 47 Blue Area, Islamabad

ORGANIGRAMMA

PRESIDENTE

Vincenzo Russo

CONSIGLIO DIRETTIVO

Vincenzo Russo	Dal18/12/2019
Giorgio Graziani	Dal 09/05/2019
Liliana Ocmin	Dal 31/05/2021
Maria Ilena Rocha	Dal 12/12/2022
Marta Valota	Dal 22/09/2020
Marco Sciarma	Dal 28/09/2017
Dario Roncon	Dal 28/09/2017
Paolo Pozzo	Dal 28/09/2017

CONSIGLIO DEI SINDACI

Renato Pedullà

I SOCI

Daniel Zanda
Nora Garofalo
Ottavio De Luca
Ferdinando Uliano
Vincenzo Dell'Orefice
Riccardo Colombani
Monica Mascia
Amedeo Testa
Roberto Pezzani
Roberto Chierchia
Maria Ilena Rocha
Stefano Mastrovincenzo
Andrea Castellucci
Alessandro Faraoni
Giuseppe De Biase
Davide Guarini
Giuseppe Pirro
Enzo Pelle
Enrico Coppotelli
Andrea Innocenti
Filippo Pieri

Claudia Sacilotto
Marco Vigano'
Marco Ferracuti
Silvia Russo
Salvatore Castrignanò
Emanuele Gallo
Giovanni Notaro
Luca Caretti
Mattia Pirulli
Alessandro Agnellini
Fortunato Mannino
Miriam Ferrari
Alessandro Mancinelli
Franco Surano
Paolo Greco
Michele Ciavattini
Paolo Pozzo
Roberto Cocchi
Giancarlo Pederzolli
Hubert Kainz
Giorgio Graziani

Tiziana Salmistraro
Vincenzo Russo
Gianni Alioti
Leonardo Bartolucci



LE PERSONE DI ISCOS

IN SEDE CENTRALE

Tempo pieno	4
Tempo determinato	1
Collaboratori	3
Distacco Legge 300	1

4 uomini

7 donne

PROFILO DEGLI OPERATORI INTERNAZIONALI

Capo progetto AICS	2

47 anni l'età media

10-12 mesi la durata dei contratti degli operatori internazionali

IL 2025 DI ISCOS

GENNAIO

A dicembre 2024, il ciclone Chido ha colpito duramente la provincia di Cabo Delgado, nel nord del Mozambico, causando gravi danni. In risposta all'emergenza, ISCOS, che tramite ISCOS ER opera da tempo nella regione, ha attivato una raccolta fondi per le famiglie del distretto di Metuge. I contributi sono stati utilizzati per sostenere economicamente la popolazione colpita.

FEBBRAIO

Si è concluso il progetto GPS, che ha rafforzato la gestione sostenibile dell'AMP UKB coinvolgendo attivamente comitati di gestione e comunità locali. L'iniziativa ha inoltre favorito una significativa rigenerazione ecosistemica grazie alle attività di rimboschimento della mangrovia, alla riforestazione continentale e al ripopolamento delle ostriche, realizzate attraverso un approccio pienamente partecipativo

APRILE

Enrico Garbellini e Alessandra Panci della Segreteria FEMCA-CISL di Parma e Piacenza hanno partecipato all'incontro Centroamericano delle Donne Leader del Settore Tessile della Coordinadora Regional de Sindicatos de la Maquila Textil de Centroamérica promosso con ISCOD-UGT. Panci ha fornito assistenza tecnica nello scambio di esperienze su dialogo sociale e contrattazione collettiva.

MARZO

ISCOS ha tenuto a Islamabad, in Pakistan, le formazioni per i coordinatori che hanno poi guidato i workshop su salute e igiene a Lahore, Faisalabad e Sargodha. L'iniziativa, realizzata nell'ambito del Progetto BELIEF, ha permesso di raggiungere 3.000 beneficiari attraverso percorsi formativi e la distribuzione di kit per l'igiene.

MAGGIO

ISCOS insieme ai rappresentanti dei Comuni di Ziguinchor e Kafountine ha partecipato al CODEWAY, il principale salone della cooperazione internazionale in Italia, che offre agli operatori dello sviluppo sostenibile l'opportunità di incontrare le imprese nell'ottica della visione 2030. Grazie al sostegno di FOCSIV, ISCOS ha presentato i risultati e i punti di forza del progetto RigenerAzione.

GIUGNO

In Pakistan hanno preso il via due iniziative di rilievo: il progetto MEAL, focalizzato sulla lotta alla malnutrizione infantile e sul rafforzamento della sicurezza alimentare nel distretto di Nowshera; e il programma triennale KYBER PATH ,un'iniziativa che coniuga sviluppo economico e sostenibilità, valorizzando il patrimonio culturale e il turismo responsabile.

LUGLIO

Il seminario del progetto SkillNet a Islamabad ha consolidato il dialogo tecnico sulle competenze tra Italia e Pakistan. Una delegazione italiana (Regione Piemonte ed Enaip) ha analizzato i risultati dei precedenti webinar e visitato i centri TVET locali, incontrando autorità pakistane ed europee per favorire l'integrazione dei sistemi formativi dei due paesi.

AGOSTO

Nell'ambito del progetto “Lempa Vivo” si è concluso in El Salvador il percorso formativo dedicato alla creazione di murales a tema ambientale. L'iniziativa ha “colorato” 40 scuole situate nei pressi delle zone umide coinvolte dal progetto, utilizzando l'arte urbana come strumento per diffondere messaggi di tutela e protezione dell'ecosistema locale.

OTTOBRE

Per proteggere il lamantino, specie a rischio di estinzione, il progetto Cheminement ha installato in Senegal nuove boe di delimitazione per segnalarne il perimetro vitale. L'intervento di ISCOS è stato realizzato grazie alla sinergia con l'AMP UKB e il supporto attivo della comunità locale.

SETTEMBRE

Si è svolta a Roma la conferenza finale del progetto SKILLNet, , implementato in Pakistan in partenariato con Anolf Piemonte, con l’obiettivo di rafforzare la migrazione legale e qualificata tra Pakistan e Italia.
In Senegal ha preso il via il progetto A.MAR BLU: tutelerà e rigenererà gli ecosistemi costieri e le zone umide in 4 Aree marine protette.

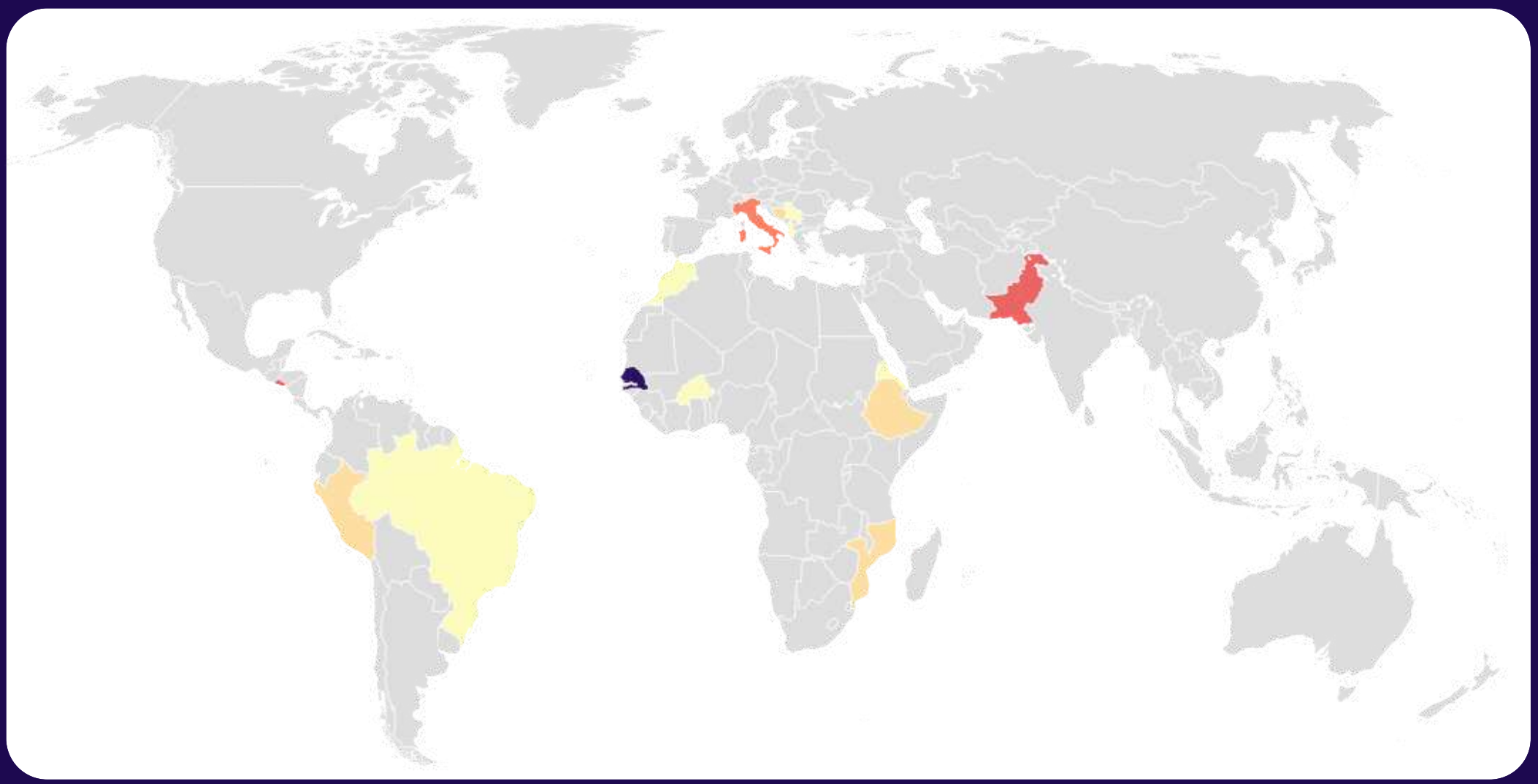
NOVEMBRE

ISCOS Nazionale, ISCOS Lombardia, e l’Università Bicocca hanno presentato a Milano i risultati della cooperazione in El Salvador durante la conferenza dedicata alla tutela della biodiversità e alla gestione del territorio. Al dibattito hanno partecipato esperti e docenti universitari, la rappresentanza locale di ISCOS El Salvador e partner come il Gruppo Donne Internazionale e il Gruppo Icaro.

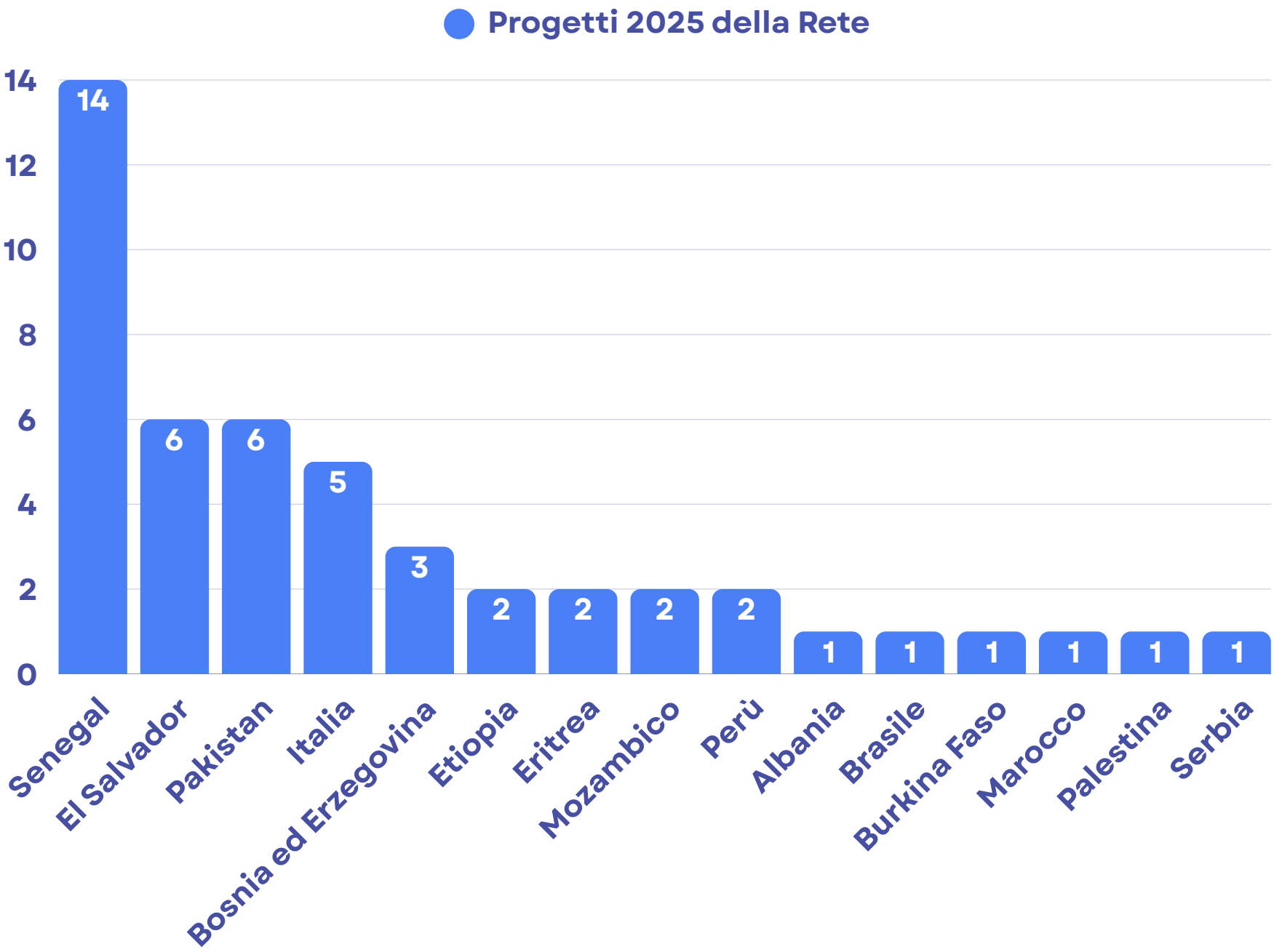
DICEMBRE

È stato avviato il progetto “Ponti di Solidarietà tra il Veneto e i Balcani”, un’iniziativa che rafforza il legame tra territori attraverso azioni concrete di supporto alle comunità migranti più vulnerabili. Il Comitato ISCOS Veneto ha coordinato la raccolta di farmaci e beni di prima necessità e la spedizione di due container destinati alle regioni di Tuzla, Bihać e Sarajevo, in Bosnia ed Erzegovina.

I PROGETTI DELLA RETE ISCOS NEL MONDO

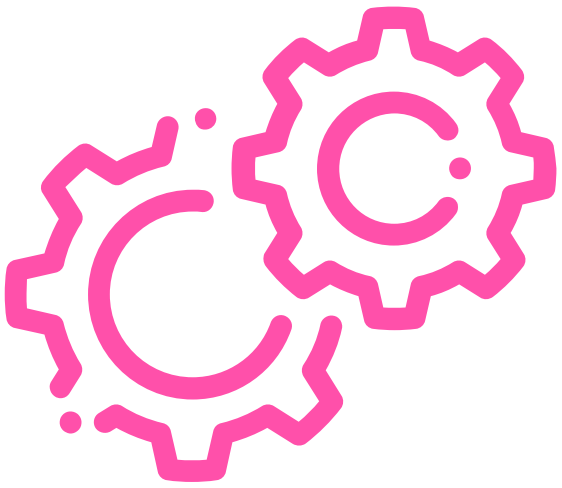


Nel 2025 il maggior numero di progetti si è svolto in tre dei Paesi dove la Rete ISCOS ha na sede: Senegal (12), El Salvador (6) e Pakistan (6). Rimane rilevante la storica presenza nei Balcani Occidentali (Albania, Bosnia, Serbia), grazie al supporto di ISCOS Emilia Romagna e del Comitato Veneto, così come continuano a essere presidiati il Corno d’Africa (Etiopia ed Eritrea) e l’area andina.


Progetti 2025 della Rete
14
12
10
8
6
4
2
0
14
6
6
5
3
2
2
2
2
1
1
1
1
1
1
Senegal
El Salvador
Pakistan
Italia
Bosnia ed Erzegovina
Etiopia
Eritrea
Mozambico
Perù
Albania
Brasile
Burkina Faso
Marocco
Palestina
Serbia



48 PROGETTI



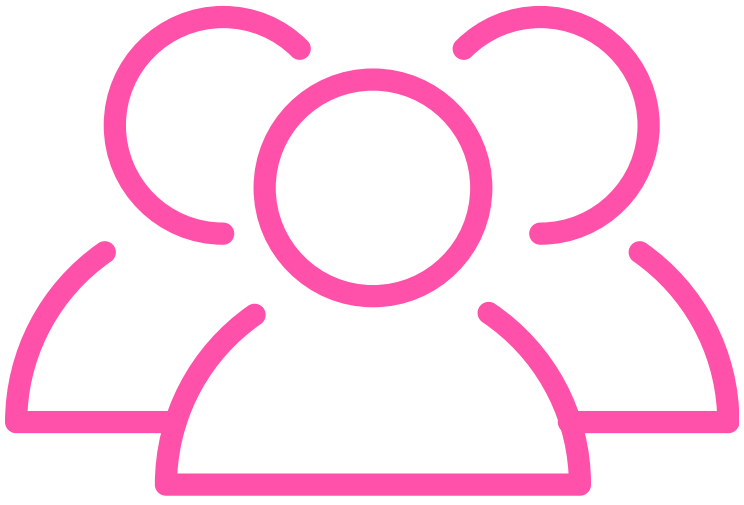
IN 14 PAESI OLTRE ALL'ITALIA

12,8 MILIONI €



IL VALORE TOTALE DEI PROGETTI 2025

+ 500MILA



PERSONE COINVOLTE IN 4 CONTINENTI

LE AREE DI INTERVENTO

Nei nostri progetti lavoriamo per creare società che mettano al centro il benessere della persona, inteso non solo come benessere economico. Seguendo l'approccio di Lacerda, promuoviamo comunità in equilibrio con l'ambiente, in pace, e con il controllo sui processi culturali e produttivi locali. Il ruolo del sindacato è fondamentale per la democrazia e la redistribuzione della ricchezza. Crediamo per questo che la partecipazione dei lavoratori sia essenziale per esprimere i loro bisogni e uno strumento chiave per una giusta distribuzione delle risorse.

- **Ambiente e crisi climatica**
- **Lavoro dignitoso e filiere produttive globali**
- **Diritto alla scelta di migrare**
- **Inclusione sociale e disabilità**
- **Diritti delle donne**
- **Diritti dei popoli indigeni e tradizionali**

I PROGETTI DI ISCOS NAZIONALE

20 PROGETTI

+ 11,5 MLN DI € TOTALI

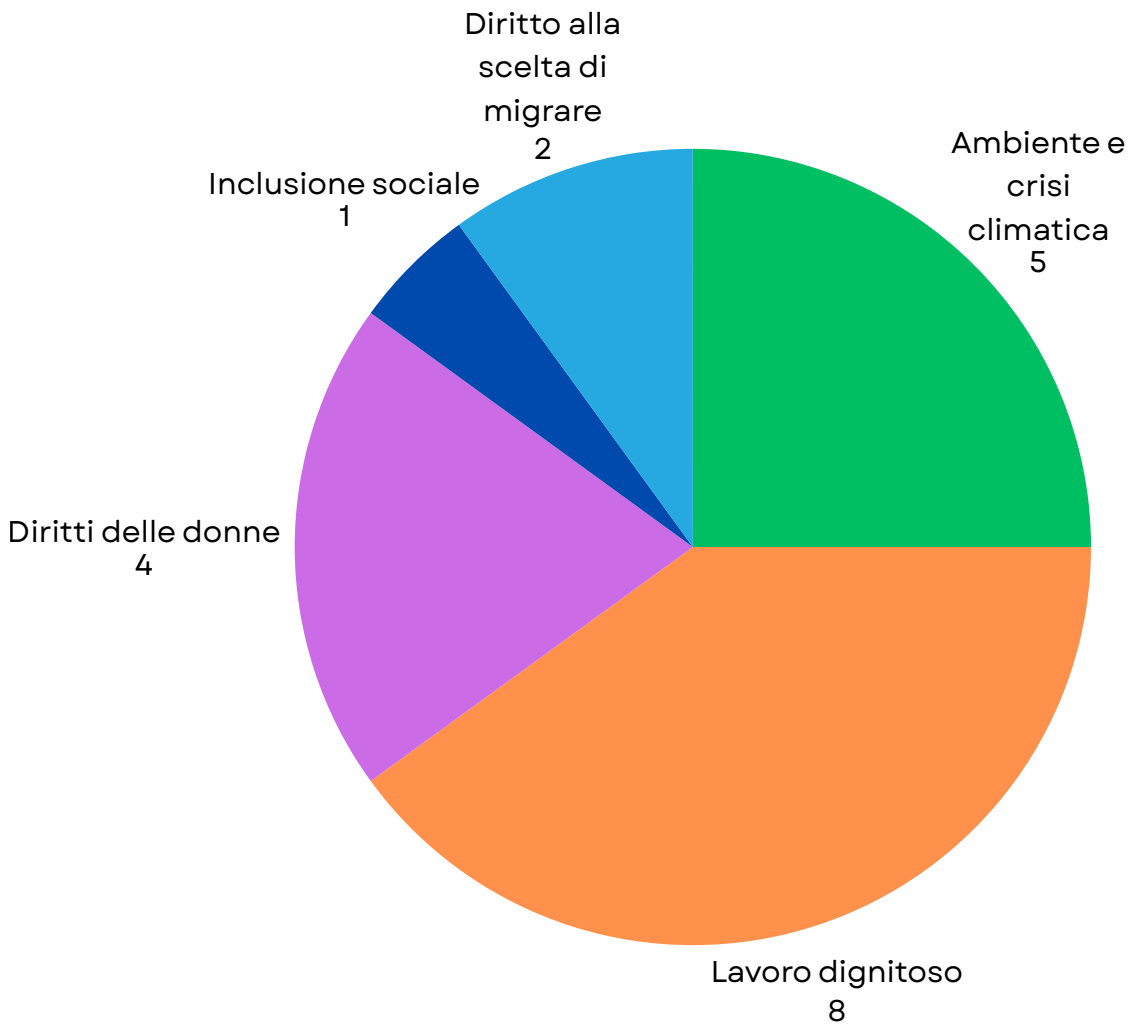
5 PAESI PRIORITARI

+245 MILA PERSONE COINVOLTE

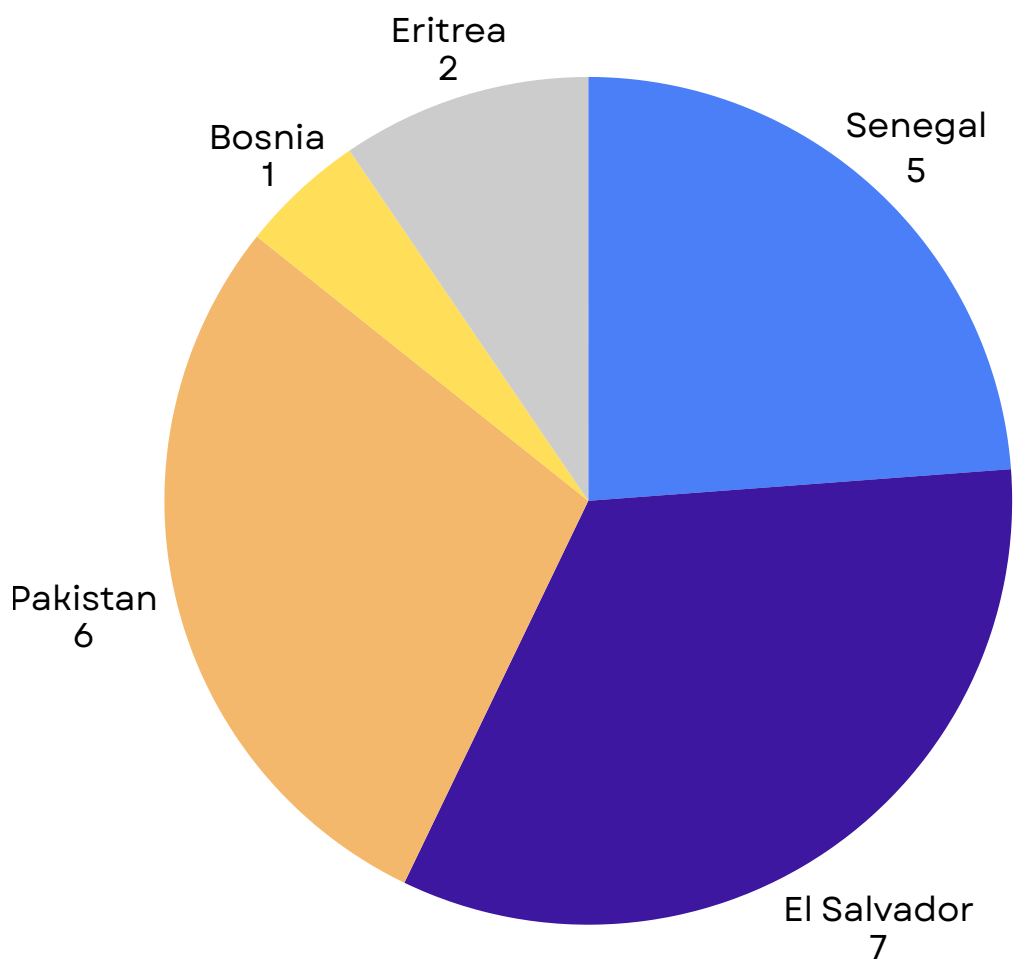
Il numero di progetti gestiti nel corso del 2025 da ISCOS Nazionale si è mantenuto pressoché in linea con quello dello scorso anno (24 progetti a bilancio). Anche quello dei paesi in cui si svolgono queste iniziative sè rimasto lo stesso, ma è cresciuto. in maniera rilevante l'importo totale dei progetti: da poco più di 8,5 milioni di euro a 11,5. Un aumento a cui ha contribuito l'avvio di corposi progetti pluriennali come A.MAR BLU in Senegal e RISE o Khyber Path in Pakistan.



PROGETTI PER AREA DI INTERVENTO



PROGETTI PER PAESE



AMBIENTE E CRISI CLIMATICA

Senegal, El Salvador

5 PROGETTI

4,2 MLN DI € TOTALI

+185MILA PERSONE COINVOLTE

Quattro dei cinque progetti presentati si sviluppano in Senegal, un contesto profondamente segnato dagli effetti del cambiamento climatico. Dal progetto GPS, recentemente concluso, fino ad A.MAR BLU, che sta muovendo oggi i primi passi, queste iniziative integrano la tutela e il ripristino degli habitat naturali a rischio con il sostentamento economico delle comunità locali. Questo medesimo binomio, basato su gestione ambientale e produzione sostenibile, ha guidato anche Lempa Vivo, un altro intervento strategico che si è chiuso nel 2025.

LEMPA VIVO

Gestione Sostenibile e Partecipativa degli Ecosistemi situati nelle 4 zone umide del Corridoio Idrico del Fiume Lempa

Paese	El Salvador
Importo	€ 1.893.948
Finanziatore	AICS



Beneficiari	8.300 tra diretti e indiretti (tecnici, produttori agricoli e giovani locali)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 13: I cambiamenti del clima

ATTIVITÀ

- Opere di protezione del suolo e dei micro bacini
- Gestione e controllo degli incendi
- Promozione della diversificazione agroecologica con approccio famigliare
- Rafforzamento delle strutture organizzative e partecipative delle quattro zone umide nella loro attività di incidenza ambientale
- Dinamizzazione della Rete di Osservatori Locali Ambientali (ROLA) nei 4 territori d'intervento
- Implementazione del Programma di Comunicazione, Educazione, Coscientizzazione e Partecipazione del Pubblico (CECoP) con i giovani
- Aggiornamento / definizione degli strumenti di gestione ambientale e alimentazione delle banche dati
- Fornitura di attrezzature e apparecchiature al MARN ((Ministero dell'Ambiente))
- Perfezionamento della normativa nazionale in materia ambientale e corsi di formazione a tecnici e funzionari del MARN

RISULTATI OTTENUTI

- La popolazione può ora contare sistemi resilienti al cambiamento climatico come pratiche per la protezione e la restaurazione del paesaggio (miglioramento dei servizi ecosistemici)
- Le comunità locali hanno migliorato la loro partecipazione nei differenti territori attraverso il rafforzamento degli spazi di concertazione volti a promuovere programmi e progetti di gestione ambientale (rafforzamento della governance ambientale)
- Il MARN ha rafforzato la propria funzione istituzionale nell'applicazione del quadro normativo vigente in materia ambientale con la partecipazione di altre istituzioni e della società civile.

A.MAR BLU

Tutela, valorizzazione e governance degli ecosistemi e della biodiversità nelle Aree MARine Comunitarie Protette del Senegal

Paese	Senegal
Importo	€ 2.087.601
Finanziatore	AICS



Beneficiari	7.540 diretti (abitanti AMPC e responsabili) 166.760 indiretti (popolazione locale)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 13: I cambiamenti del clima

ATTIVITÀ

- Formazioni per membri comitato di gestione attraverso workshop per migliorare e implementare un piano di gestione partecipativo e sostenibile.
- Accompagnamento della popolazione dei villaggi presenti nell'AMP nel passaggio da APAC a AMP attraverso incontri di sensibilizzazione sul ruolo, l'importanza e la conservazione della biodiversità.
- Produzione e installazione di connettori per ostriche e forni per l'essicazione del pesce.
- Formazione per le donne trasformatrici sull'uso e la manutenzione dei forni.
- Uscite di sorveglianza e installazione boe di delimitazione.
- Mappatura patrimonio forestale per il reimpianto mangrovie.
- Riforestazione specie arboricole.
- Acquisto e installazione di infrastrutture comunitarie.
- Costruzione di una torre di osservazione.

RISULTATI ATTESI

- La popolazione e le AMP disporranno di strumenti e pratiche aggiornate ed efficaci per la tutela delle specie animali e vegetali, frutto di ricerca scientifica e orientate al miglioramento dei servizi ecosistemici, applicabili nelle zone costiere e interne (wetlands) target.
- Le comunità locali potenzieranno le proprie capacità produttive, valorizza i prodotti e le risorse locali, fa uso di tecnologie e pratiche NbS (Nature based Solution) nella filiera ittica e nelle attività generatrici di reddito alternative o complementari.
- I rappresentanti degli enti locali e delle istituzioni in seno alla AMCP rafforzeranno la loro capacità di co-gestione e gli strumenti di governance territoriale partecipata per la tutela di specie e habitat

RIGENERAZIONE

Sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance

Paese	Senegal
Importo	€ 111.889
Finanziatore	Unione Buddista Italiana



Beneficiari	330 diretti (pescatori, donne trasformatrici, membri comitato gestione AMPC) 1.650 indiretti (popolazione AMPC)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 13: I cambiamenti del clima

ATTIVITÀ

- Opere di protezione del suolo e dei micro bacini
- Gestione e controllo degli incendi
- Promozione della diversificazione agroecologica con approccio famigliare
- Rafforzamento delle strutture organizzative e partecipative delle quattro zone umide nella loro attività di incidenza ambientale
- Dinamizzazione della Rete di Osservatori Locali Ambientali (ROLA) nei 4 territori d'intervento
- Implementazione del Programma di Comunicazione, Educazione, Coscientizzazione e Partecipazione del Pubblico (CECoP) con i giovani
- Aggiornamento e definizione degli strumenti di gestione ambientale e alimentazione delle banche dati
- Fornitura di attrezzature e apparecchiature al MARN (Ministero dell'Ambiente)
- Perfezionamento della normativa nazionale in materia ambientale e corsi di formazione a tecnici e funzionari del MARN

RISULTATI OTTENUTI

- I meccanismi di coordinamento e la partecipazione nella gestione dell'AMP sono stati rafforzarti.
- Gli attori della catena del valore dei prodotti ittici sono stati equipaggiati, formati e rafforzati per una gestione più sostenibile delle risorse.
- Gli ecosistemi dell'AMPC sono stati ripristinati, maggiormente protetti e conservati.

DIFESA DELL'ECOSISTEMA AMBIENTALE MARINO E SVILUPPO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE NELL'AMP UFOYAAL KASSA BANDIAL (CASAMANCE - SENEGAL)

Paese	Senegal
Importo	€ 50.000
Finanziatore	Regione Friuli Venezia Giulia



Beneficiari	3.960 diretti 13.000 indiretti (popolazione AMPC)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 13: I cambiamenti del clima

ATTIVITÀ

- Interventi di ripristino e protezione di ecosistemi naturali legati alla conservazione della biodiversità
- Potenziamento di attività generatrici di reddito nel settore ittico
- Attuazione regolare degli strumenti di gestione Ambientale nell'AMP
- Educazione ambientale nelle scuole in Senegal
- Divulgazione e sensibilizzazione nel territorio della Regione di Ziguinchor (Senegal) e del Friuli Venezia Giulia (Italia)

RISULTATI ATTESI

- Gli ecosistemi dell'AMC saranno ipristinati, maggiormente protetti e conservati
- Gli attori della catena del valore dei prodotti ittici sono equipaggiati, formati e rafforzati per una gestione più sostenibile delle risorse.
- I meccanismi di coordinamento e la partecipazione nella gestione dell'AMP saranno rafforzarti

LAVORO DIGNITOSO E FILIERE PRODUTTIVE GLOBALI

Pakistan, Eritrea, El Salvador

8 PROGETTI

5,5 MLN DI € TOTALI

17MILA PERSONE COINVOLTE

ISCOS promuove l'autonomia economica delle comunità fragili, intrecciando sostenibilità e inclusione sociale. In El Salvador, quattro progetti (Coltivando Opportunità, Semilla, CATIE e Paesaggi Produttivi) combattono il cambiamento climatico puntando su agroecologia ed ecoturismo. In Pakistan, l'azione è doppia: Khyber Path rilancia l'occupazione nel restauro e nel turismo responsabile mentre Rise offen formazione e borse di studio a donne vulnerabili.

In Eritrea, l'intervento sostiene giovani e donne nel passaggio dal lavoro informale a modelli di economia circolare nei settori del tessile e dell'agricoltura

COLTIVANDO OPPORTUNITÀ

Agroecologia, strategie di contrasto al degrado ambientale e innovazione per un Sistema Alimentare Sostenibile in El Salvador

Paese	El Salvador
Importo	€ 640.386
Finanziatore	AICS



Beneficiari	Diretti 7.000 (produttori agrcoli, tecnici di cooperative e associazioni, giovani impegnati in attività di campagne di pulizie e anti incendio)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

ATTIVITÀ

- Corsi teorico-pratici per agricoltori presso la scuola "Tutalyu" (FECORACEN) e scambi di esperienze con SISTAGRO e CENTA.
- Consulenza sul campo per rendere i sistemi produttivi più redditizi, resilienti e sostenibili.
- Rafforzamento della rete comunitaria dei "Bancos de semillas" in sinergia con il CENTA.
- Studio partecipato della catena del valore e della domanda locale/nazionale per mais, fagioli e miele.
- Avvio di 3 laboratori per la lavorazione e il confezionamento di mais, fagioli e miele.
- Sviluppo di un Piano Commerciale Comunitario e di campagne di Cooperative Marketing per le unità agricole.
- Interventi di rigenerazione naturale, gestione di vivai e piantumazione di specie protettive.
- Costituzione, formazione ed equipaggiamento di brigate comunitarie di vigilanza antincendio.
- Campagne di pulizia dei letti dei fiumi e dei corpi idrici locali.
- Attività di educazione ambientale e diffusione della cultura agroecologica sul territorio.

RISULTATI OTTENUTI

- Miglioramento della qualità e quantità dei raccolti tramite pratiche agroecologiche e tutela della biodiversità, coinvolgendo attivamente donne e giovani.
- Creazione di nuove opportunità di reddito grazie alla trasformazione delle materie prime e a strategie di vendita nei mercati locali e nazionali.
- Rafforzamento delle capacità della comunità nel contrastare il degrado ecologico e nel gestire in modo sostenibile le risorse naturali, con particolare attenzione all'acqua.

SEMILLA

Generazione di opportunità socioeconomiche integrando iniziative produttive ecocompatibili ed ecoturistiche attraverso il miglioramento dei servizi ecosistemici delle aree naturali protette della Zona Umida del Cerrón Grande

Paese	El Salvador
Importo	€ 75.000
Finanziatore	AICS/MARN



Beneficiari	265 diretti (6 produttrici agricole, 19 tecnici, 240 persone per le campagne di pulizia corsi d'aqua) 98.000 indiretti
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

ATTIVITÀ

- 6 unità di produzione familiare ecocompatibili implementate
- 6 serbatoi idrici realizzati
- Un piano di formazione sulla metodologia Farmer-to-Farmer (FTM) sviluppato con 6 produttrici
- 8 campagne di riforestazione in aree deforestate e di ricarica idrica
- Costruiti serbatoio idrico e un sistema di irrigazione
- 4 campagne di pulizia
- 23 km di fasce tagliafuoco realizzatis
- 5 workshop di sensibilizzazione ambientale incentrati sulla prevenzione degli incendi boschivi
- Costruzione di sentieri e infrastrutture per l'ecoturismo dotati di segnaletica
- Iniziative ecoturistiche (tour acquatici, birdwatching e scoperta di aree naturali protette)

RISULTATI OTTENUTI

- Realizzazione di 6 Unità di Produzione Familiare (UPF) con un modello di produzione agroecologico e agroforestale che preveda la piantumazione di alberi da frutto e da legname, unitamente alla creazione di bacini idrici.
- Interventi di ripristino e riforestazione con specie resistenti al fuoco e alla siccità in porzioni di aree naturali protette appartenenti alla zona umida del Cerrón Grande.
- Rafforzamento e sviluppo di iniziative di ecoturismo legate alle aree naturali protette nella zona meridionale della zona umida del Cerrón Grande..

KHYBER PATH

Promuovere l’impiego e l’adattamento al cambiamento climatico attraverso il patrimonio culturale e l’ecoturismo

Paese	Pakistan
Importo	€ 2.000.000
Finanziatore	AICS/Università Ca'Foscari



Beneficiari	Diretti 2.540 (50 studenti universitari, 90 funzionari provinciali, 2.400 membri della comunità)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

ATTIVITÀ

L’iniziativa nasce per proteggere e valorizzare il ricchissimo patrimonio culturale e naturale della regione del KP, duramente colpita dalle alluvioni del 2022. Il progetto mira a mitigare i rischi del cambiamento climatico e a favorire la ripresa economica attraverso la creazione di impiego nei settori dell’archeologia, del restauro e del turismo sostenibile. Gli interventi si svolgeranno nella Valle dello Swat fino al confine con la Provincia del Panjab.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare la governance e le capacità delle autorità locali nella gestione e pianificazione della salvaguardia del patrimonio e delle strategie di riduzione del rischio di disastri (DRR).
- Accrescere l’offerta turistica provinciale tramite il restauro e la valorizzazione di 8 siti archeologici lungo un percorso integrato di circa 125 km,inclusi siti danneggiati dalle alluvioni del 2022
- Aggiornare e certificare la formazione tecnico-professionale (TVET) per giovani e lavoratori, allineandola alle esigenze della “transizione verde” e del mercato del lavoro nel settore del restauro e dell’ospitalità.
- Rafforzare la filiera del turismo responsabile a livello provinciale.

CATIE

Paesaggi resilienti e ricchi di biodiversità del Nord della Mesoamerica

Paese	El Salvador
Importo	€ 40.000
Finanziatore	WCS / Fondo per i paesaggi ricchi di biodiversità
Beneficiari	Diretti 250 (produttori e produttrici agricoli)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica



ATTIVITÀ

- Investimenti e assistenza tecnica per aumentare la redditività di due imprese comunitarie incentrate su attività legate alla natura che apportino benefici diretti ai loro membri.
- Investimenti in opportunità economiche all'interno di tre nuove filiere produttive o espandere quelle esistenti attraverso il Sistema di Intelligence del Mercato Agricolo
- Sistemi agroforestali multistrato e realizzare attività di sviluppo nell'ambito del Piano di Sviluppo Comunitario Climaticamente Intelligente con i produttori delle comunità del Complesso Ramsar della Laguna di Güija.
- Sistemi agroforestali multistrato su 100 ettari di terreni con ripristino produttivo e altre innovazioni incluse nei piani di sviluppo comunitario resiliente al clima e in azioni congiunte con il progetto di protezione della riserva transfrontaliera Trifinio Fraternidad.
- 2 accordi comunitari di conservazione, elaborati e gestiti dalle Organizzazioni Pubbliche Locali (OPL), per proteggere la biodiversità e promuovere lo sviluppo della comunità locale.
- Utilizzo e gestione delle tecnologie e delle innovazioni delineate nei piani di sviluppo comunitario resiliente al clima.

RISULTATI OTTENUTI

- Le comunità vedono le proprie condizioni più prospere e resilienti
- Migliorate le condizioni delle aree interessate dal progetto e delle specie protette.

PAESAGGI PRODUTTIVI E RESLIENTI

Paesaggi produttivi e resilienti che contribuiscono alla riduzione dei gas effetto serra, alla sicurezza alimentare e allo sviluppo delle comunità nel Bacino Sito Ramsar Cerròn Grande, Area di Conservazione Alto Lempa

Paese	El Salvador
Importo	€ 87.000
Finanziatore	FIAES



Beneficiari	Diretti 850 (60 produttori agricoli, 60 tecnici, 730 studenti e studentesse)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

ATTIVITÀ

- Aggiornamento del database geografico e dei piani produttivi
- Realizzazione di 15 ettari di allevamenti zootecnici a basso impatto ambientale
- Realizzazione di 32 ettari di sistemi agroforestali con colture cerealicole di base
- 6 attività di educazione ambientale in 6 scuole
- Workshop per rafforzare le capacità organizzative, incentrati sulla produzione di input agroecologici, sulle opere di conservazione del suolo e dell'acqua e sul controllo fitosanitario finalizzato alla tutela ambientale.
- Coordinamento con il Comitato Consultivo Locale (COAL) di PAISNAL, membro del COAL del sito RAMSAR
- Costruzione di 3 cisterne

RISULTATI OTTENUTI

- Cambiamenti promossi nei sistemi di produzione attraverso l'applicazione di tecniche e pratiche agricole intelligenti dal punto di vista climatico.
- Rafforzamento delle capacità organizzative e tecniche dei produttori.
- Aumento delle capacità di conservazione della biodiversità, degli ecosistemi e dei paesaggi.
- Rafforzamento dei meccanismi di governance ambientale territoriale

RISE

Rafforzare l’occupazione e la formazione professionale per ragazze e donne vulnerabili in Pakistan

Paese	Pakistan
Importo	€ 2.104.442,18
Finanziatore	AICS



Beneficiari	Diretti 3.400 (390 donne e ragazze, 50 organizzazioni) Indiretti 23.800 persone
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

ATTIVITÀ

- Conduzione di una ricerca sugli ostacoli all'occupazione femminile e aggiornamento dei programmi didattici per 4 profili professionali chiave a Lahore, allineandoli agli standard internazionali.
- Riqualificazione strutturale e tecnica del Don Bosco TVET Centre di Lahore per espandere gli spazi didattici, formare i docenti e potenziare i servizi di inserimento lavorativo per le donne vulnerabili.
- Promozione del dialogo tripartito (istituzioni, sindacati, imprese) insieme all'ILO per riformare il sistema formativo, affiancato dal rafforzamento delle organizzazioni locali per contrastare lo stigma sull'emancipazione femminile.
- 390 borse di studio per la formazione presso il centro Don Bosco, attivazione di tirocini retribuiti nelle imprese locali e fornitura di kit di avvio per l'autoimprenditorialità.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento dei programmi di formazione per donne e ragazze, garantendo un migliore allineamento tra le competenze insegnate e le reali esigenze del mercato del lavoro nella provincia del Punjab.
- Rafforzamento delle strutture educative e incremento della qualità della formazione professionale dedicata a donne e ragazze a Lahore.
- Aumento dell'accesso alla formazione professionale per le donne e le ragazze in condizioni di vulnerabilità a Lahore, garantendo una partecipazione paritaria e inclusiva nel mercato del lavoro e contrastando le barriere culturali e sociali.

SUPPORT ERI

Capcity building actions aimed at promoting sustainable jobs opportunities for vulnerable youth and women in Eritrea

Paese	Eritrea
Importo	€ 260.403,32
Finanziatore	UE



Beneficiari	Diretti 130 (80 giovani e donne in condizioni di vulnerabilità o svantaggio provenienti dal settore agricolo e 50 giovani provenienti dal settore tessile)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

ATTIVITÀ

- Definizione, organizzazione e implementazione di due programmi di formazione e aggiornamento professionale nel settore agricolo e nel settore tessile
- Definizione e acquisto di materiali, strumenti e attrezzature specifiche per l'agricoltura e il tessile che saranno impiegati nelle attività di formazione

RISULTATI OTTENUTI

- Rafforzate le conoscenze, competenze e abilità tecnico-professionali nel settore agricolo e tessile sostenibile di giovani e donne con vulnerabilità socio-economiche
- Promosse nuove opportunità di lavoro e di autoimprenditorialità secondo i criteri dell'Agenda 2030 (SDG 8;5;10)
- Rafforzata la collaborazione fra attori pubblici, privati e OSC locali nella definizione e promozione di forme di lavoro dignitoso e di modelli e pratiche sostenibili

MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEL MERCATO DEL LAVORO IN ERITREA

Paese	Eritrea
Importo	€ 300.407
Finanziatore	AICS



Beneficiari	Diretti 100 8.000 persone raggiunte dalla campagna di sensibilizzazione
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

ATTIVITÀ

- Un corso di formazione per giovani agricoltori
- Un corso di formazione per donne capofamiglia dedite sulla corretta gestione, alimentazione e cura degli animali.
- Una campagna di sensibilizzazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, lavoro dignitoso e inclusivo, sicurezza alimentare e cambiamento climatico.
- 4 corsi di formazione per persone con disabilità su trasformazione degli alimenti e gestione della cucina, catering e ospitalità ed informatica.
- Un corso di formazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per persone appartenenti a unità di base sindacali, con distribuzione di DPI di diversa natura e toolkit per poter replicare la formazione.

RISULTATI OTTENUTI

- 30 giovani formati nel settore dell'agricoltura e dotati di materiali agricoli
- 30 donne formate nel settore dell'allevamento e dotate di animali a breve ciclo produttivo/riproduttivo
- 30 persone con disabilità formate su trasformazione degli alimenti e gestione della cucina, catering e ospitalità e informatica
- 40 persone appartenenti formate sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- 8.000 persone raggiunte dalla campagna di sensibilizzazione e advocacy

DIRITTO ALLA SCELTA DI MIGRARE

Pakistan, Bosnia ed Erzegovina

2 PROGETTI

177MILA € TOTALI

11.500 PERSONE COINVOLTE

L'area di intervento si concentra sulla promozione di canali legali di mobilità e sulla protezione dei diritti dei migranti, attraverso due iniziative complementari. Il progetto SkillNet si è focalizzato sulla definizione di protocolli per il riconoscimento delle competenze e il matching lavorativo tra Italia e Pakistan, mentre il neonato Ponti di Solidarietà offrirà supporto umanitario e legale alle persone in movimento lungo le rotte di transito nei Balcani.

SKILLNET

Strengthening Legal and Skilled Migration through Cooperation between Italy and Pakistan

Paese	Pakistan
Importo	€ 93.641,86
Finanziatore	ICMPD



Beneficiari	386 tra organismi governativi, organizzazioni dei datori di lavoro, agenzie per l'impiego e la formazione professionale (TVET), parti sociali in Italia e in Pakistan, e i decisori politici (policymakers) della Regione Piemonte.
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

ATTIVITÀ

Tra i mesi di maggio e luglio, si è svolto un ciclo di webinar dedicato alla comparazione di 8 qualifiche professionali afferenti a quattro settori specifici, finalizzato alla definizione dei protocolli per il riconoscimento delle competenze e la preparazione pre-partenza.
A luglio 2025, il seminario di Islamabad ha permesso di allineare il framework dell'MTP con le capacità formative e le strutture di governance pakistane. Questo processo di validazione si è concluso a settembre 2025 con il seminario di Roma, durante il quale il modello è stato ufficialmente presentato ed approvato dai partner istituzionali, stabilendo le procedure per la valutazione delle competenze, il matching lavorativo e la gestione della mobilità.
Il settore privato è stato coinvolto attraverso focus group e workshop tecnici. Queste consultazioni hanno portato alla formalizzazione dell'interesse da parte delle associazioni datoriali, in particolare quelle piemontesi, che sono state integrate nella fase di sviluppo della successiva proposta progettuale focalizzata sull'attuazione dei canali di mobilità lavorativa tra i due Paesi.

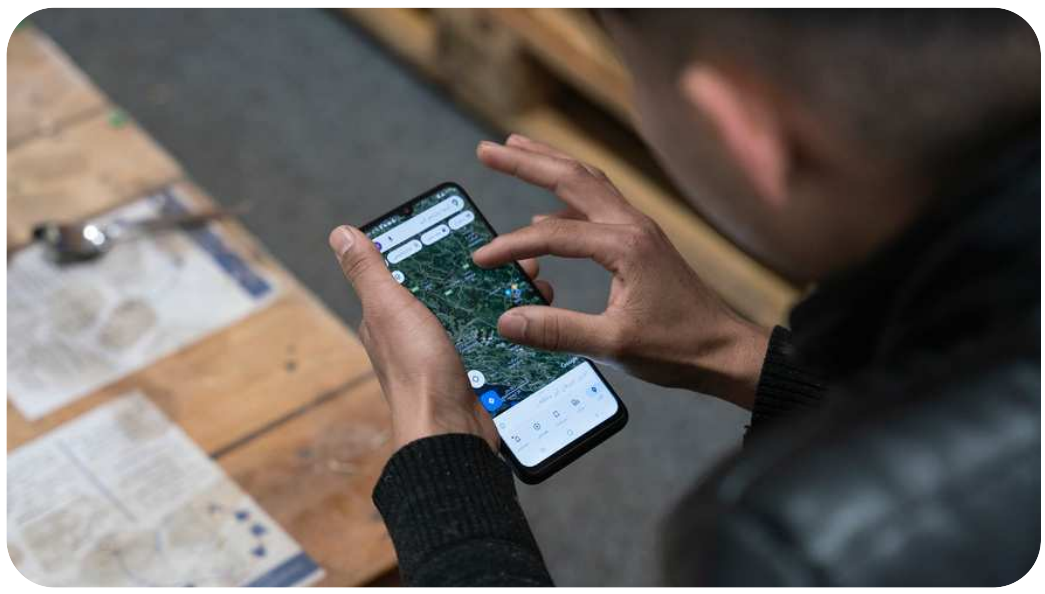
RISULTATI OTTENUTI

- 26 operatori dell'accoglienza hanno rafforzato le proprie competenze nell'utilizzo di strumenti digitali per il matching lavorativo
- È stato afforzato il coordinamento tra 62 referenti di enti pubblici, servizi di accoglienza, organizzazioni sindacali e associazioni del territorio
- Sono stati raccolti e sistematizzati i dati relativi a competenze e fabbisogni di 299 cittadini di Paesi terzi

PONTI DI SOLIDARIETÀ

Tra Veneto e Balcani

Paese	Bosnia ed Erzegovina
Importo	€ 84.187
Finanziatore	Regione Veneto



Beneficiari	11.280 tra migranti assistiti e comunità sensibilizzate in Bosnia e Italia.
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

ATTIVITÀ

Il progetto, in fase iniziale, punta a sostenere la popolazione migrante in transito in Bosnia-Erzegovina che resta fuori dai circuiti ufficiali dell'accoglienza. Una parte delle attività sarà dedicata al coinvolgimento delle comunità bosniaca e veneta sulla tematica dei diritti delle persone in movimento.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare il benessere psicofisico e l'accesso alle cure dei migranti in transito in Bosnia-Erzegovina.
- Potenziare i servizi di consulenza normativa nei cantoni e comuni chiave della Bosnia-Erzegovina (Sarajevo, Mostar, Tuzla, Bihać, Livno, Velika Kladuša).
- Coinvolgere cittadinanza, istituzioni e OSC nelle medesime aree di transito bosniache.
- Attivare la popolazione, le istituzioni e le OSC sul territorio veneto (in particolare a Vicenza, Santorso, Venezia e Mestre).

INCLUSIONE SOCIALE E DISABILITÀ



Pakistan

1 PROGETTO

+ 1,3 MLN DI € TOTALI

17.500 PERSONE COINVOLTE

A questa area afferisce il progetto BELIEF avviato a giugno 2024 in Pakistan, insieme a partner locali e internazionali. L'iniziativa guidata da ISCOS sostiene le comunità cristiane, promuovendo l'inclusione socioeconomica e il dialogo interreligioso nella provincia del Punjab. Questo percorso di emancipazione e crescita è rafforzato da workshop dedicati alla consapevolezza dei diritti sociali e del lavoro, e si completa con un'attenzione cruciale alla salute e alla dignità della donna.

BELIEF

Benessere, Empowerment, Lavoro, Istruzione E Formazione

Paese	Pakistan
Importo	€ 1.299.160,83
Finanziatore	AICS



Beneficiari	4.288 diretti (giovani studenti dai 6 ai 25 anni) 13.290 indiretti (membri della comunità)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze

ATTIVITÀ

- 835 borse di studio (obiettivo superato di 10 unità) erogate presso il Don Bosco Technical Centre: 379 beneficiari a febbraio 2025 e 456 ad agosto 2025.
- Avanzamento dei lavori di ristrutturazione generale negli istituti scolastici, con il completamento di 3 blocchi di servizi igienici presso le scuole La Salle di Gokhuwal e Malkhanwala.
- Aggiornamento professionale dei docenti coordinato dai partner FMSI e La Salle Foundation.
- 73 workshop formativi incentrati sulla tutela dei lavoratori e sulla sensibilizzazione ai diritti sociali e del lavoro.
- 130 incontri comunitari su salute e igiene dedicati a madri, insegnanti e donne vulnerabili. Grazie a questi incontri sono state raggiunte 3.100 partecipanti con attività di formazione e distribuzione di kit igienico-sanitari.

RISULTATI OTTENUTI

- Le comunità a maggioranza cristiana della provincia del Punjab hanno migliorato l'accesso ai sevizi educativi e formativi di qualità
- Le stesse comunità hanno acquisito maggiori strumenti di conoscenza e opportunità per godere dei propri diritti fondamentali

DIRITTI DELLE DONNE ♀

Senegal, Pakistan, El Salvador

4 PROGETTI

450MILA € TOTALI

20MILA PERSONE COINVOLTE

Nei tre paesi d'intervento, i progetti promuovono l'empowerment e l'indipendenza delle donne attraverso strategie mirate: in El Salvador, l'iniziativa “Sembrando equidad de género” offre competenze professionali e crea spazi di lavoro inclusivi e privi di discriminazioni; in Pakistan, due interventi specifici ne favoriscono l'autosufficienza nutrizionale durante le delicate fasi della gravidanza e dell'allattamento; infine, in Senegal, il progetto sostenuto dalla CEI fornisce alle donne di Ziguinchor gli strumenti pratici necessari per consolidare e far crescere le proprie attività imprenditoriali.

SEMBRANDO EQUIDAD DE GENERO

Seminando equità di genere

Paese	El Salvador
Importo	€ 35.000
Finanziatore	Forest Service /Dipartimento Agricoltura USA
Beneficiari	35 diretti (produttrici agricole) 1.421 indiretti (famiglie locali)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica



ATTIVITÀ

- Formazione in agroecologia ed ecoturismo per35 donne produttrici agricole.
- Capitalizzazione delle unità produttive agricole con attrezzature e materiale vegetativo.

RISULTATI OTTENUTI

- Empowerment di 35 donne attraverso l'inserimento in un contesto di sviluppo economico e produttivo, in un ambiente libero da discriminazioni sociali.
- Sviluppo di tre circuiti ecoturistici attraverso il rafforzamento e la creazione di 3 vivai e 3 banche del seme creole, sviluppate e gestite da donne.

MEAL

Madri, Esperti, Autorità Locali contro la malnutrizione materno infantile in Pakistan

Paese	Pakistan
Importo	€ 279.052
Finanziatore	8x1000 statale 2022
Beneficiari	18.120 diretti (mamme, bambini, medici e infermieri) 150.000 indiretti (famiglie locali)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 2: Fame Zero



ATTIVITÀ

L’intervento vuole migliorare lo stato nutrizionale delle donne in gravidanza e in allattamento e dei bambini dai 0 ai 5 anni, nella provincia pakistana del Khyber Pakhtunkhwa. Il periodo di riferimento è stato dedicato principalmente alla creazione delle basi operative, tecniche e logistiche incusa l'identificazione dei beneficiari necessarie all’avvio delle attività formative e di distribuzione previste in tutte le aree di risultato.

RISULTATI ATTESI

- Le donne in gravidanza o in allattamento e i bambini sotto i 5 anni con malnutrizione acuta o moderata avranno accesso a migliori servizi nutrizionali a livello comunitario e presso i centri sanitari
- Il personale sanitario migliorerà le proprie competenze per contrastare più efficacemente la malnutrizione materno-infantile
- Le famiglie avranno più autosufficienza alimentare e nutrizionale
- Le famiglie rafforzeranno i comportamenti legati alla cura e all’igiene

LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE

Lotta alla malnutrizione materno-infantile e promozione della sicurezza alimentare nel villaggio di Akbar Pura - Nowshera (Pakistan)

Paese	Pakistan
Importo	€ 279.052
Finanziatore	ISCOS Piemonte (Tavola Valdese)



Beneficiari	Diretti (300 bambini e bambine sotto i 5 anni; 600 donne incinte o in allattamento; 20 medici e infermieri)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 2: Fame Zero

ATTIVITÀ

L’intervento vuole migliorare lo stato nutrizionale delle donne in gravidanza e in allattamento e dei bambini dai 0 ai 5 anni, nella provincia pakistana del Khyber Pakhtunkhwa. Il periodo di riferimento è stato dedicato principalmente alla creazione delle basi operative, tecniche e logistiche incusa l'identificazione dei beneficiari necessarie all’avvio delle attività formative e di distribuzione previste in tutte le aree di risultato.

RISULTATI ATTESI

- Bambini sotto i 5 anni con malnutrizione acuta o moderata disporanno di migliorati servizi nutrizionali a livello comunitario e presso i centri sanitari.
- Donne in gravidanza e in allattamento avranno accesso a migliorati servizi nutrizionali a livello comunitario e presso i centri sanitari
- Il personale sanitario avrà migliorate competenze per contrastare più efficacemente la malnutrizione materno-infantile
- Le famiglie miglioreranno l’autosufficienza alimentare e la nutrizione

FORMAZIONE E MICRO-IMPRESE

Formazione professionale e promozione di iniziative micro-imprenditoriali con i giovani e le donne vulnerabili della Regione di Ziguinchor

Paese	Senegal
Importo	€ 124.232
Finanziatore	Conferenza Episcopale Italiana (CEI)
Beneficiari	130 diretti (30 donne, 50 giovani, 50 NEET)
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica



ATTIVITÀ

- Formazioni su tecniche di produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e ittici; sulle tecniche di imballaggio, confezionamento ed etichettatura; sulla gestione amministrativa e finanziaria del microcredito.
- Erogazione di formazioni nella creazione e gestione di imprese (ideazione, business plan, gestione strategica, amministrativa e fiscale).
- Formazione professionale in ristorazione, parrucchiere, orticoltura (CFP); elettronica, meccanica automobilistica, metallurgia .

RISULTATI OTTENUTI

- 30 donne formate su tecniche di produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e ittici; sulle tecniche di imballaggio, confezionamento ed etichettatura; sulla gestione amministrativa e finanziaria del microcredito.
- 50 giovani formati nella creazione e gestione di imprese (ideazione, business plan, gestione strategica, amministrativa e fiscale)
- 50 giovani NEET formati in vari mestieri: ristorazione, parrucchiere, orticoltura (CFP); elettronica, meccanica automobilistica, metallurgia (CTPZ).



I PROGETTI DELLA RETE

Ambiente e crisi climatica

Onda Sustentavel - Economia verde e azul para as costas de Cabo Delgado e Quirimbas

Paese	Mozambico	**Regione ISCOS**	Emilia Romagna
Importo	35.605	**Origine fondi**	Regione Emilia Romagna
Beneficiari	250	Studenti universitari, attivisti ambientali e associazioni comunitarie	
	468	Operatori coinvolti nelle attività di pesca, agricoltura sostenibile ed educazione finanziaria (compresa formazione)	
		Beneficiari indiretti i sindacalisti formati	

Obiettivo Agenda 2030 Obiettivo 13: I cambiamenti del clima

SINTESI DELLE ATTIVITA

Sviluppo economico e sociale sostenibilie delle comunità costiere; miglioramento delle condizioni di lavoro; promozione della tutela degli ecosistemi marini; azione di tutela e monitoraggio delle tartarughe; promozione di pesca e agricoltura sostenibile; accrescimento delle competenze dei sindacalisti

RISULTATI OTTENUTI

Consolidato il partenariato locale, promossa la partecipazione comunitaria e scolastica con attività di sensibilizzazione e monitoraggio, avviata la selezione dei facilitatori comunitari e realizzate attività formative rivolte a produttori agricoli e sindacalisti mozambicani.

Ambiente e crisi climatica

R.E.M.A.R. - Restaurar ecossistemas marinhos e areas resilientes

Paese	Mozambico	**Regione ISCOS**	Emilia Romagna
Importo	10.305	**Origine fondi**	Regione Emilia Romagna
Beneficiari	1.200	Comunità locali costiere dei distretti di Ibo, Metuge e Mecufi	
	150	Operatori e nuclei familiari coinvolti in attività produttive sostenibili	
	5x1000	Giovani, attivisti e partecipanti ad attività di formazione e tutela ambientale	

Obiettivo Agenda 2030 Obiettivo 13: I cambiamenti del clima

SINTESI DELLE ATTIVITA

Sono state rafforzate le pratiche di pesca sostenibile, diversificazione del reddito e imprenditorialità femminile, con interventi a tutela degli ecosistemi costieri, riforestazione delle mangrovie e sostegno allo sviluppo locale.

RISULTATI OTTENUTI

- 4 associazioni femminili attive
- 200 cittadini sensibilizzati
- Pesca sostenibile e riforestazione delle mangrovie avviate.

Ambiente e crisi climatica

Scuola St Felix Romano Palmarin

Paese	Senegal	**Regione ISCOS**	Lazio
Importo	1.300	**Origine fondi**	5x1000
Beneficiari	60	alunni e insegnanti	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità

SINTESI DELLE ATTIVITA

Sanificazione spazio esterno della scuola, disinfettazione del giardino, ripristino pagoda esterna.

RISULTATI OTTENUTI

Ambiente più pulito e sano.

Ambiente e crisi climatica

Villaggio di Niambalang (SN)

Paese	Senegal	**Regione ISCOS**	Lazio
Importo	460	**Origine fondi**	5x1000
Beneficiari	30	Alunni scuola di Niambalang	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile

SINTESI DELLE ATTIVITA

Ripristino spazio esterno della scuola e manutenzione pannelli solari dell'orto comunitario del villaggio di Niambalang.

Ambiente e crisi climatica

Esseri non umani – Educazione e Sensibilizzazione al Benessere Animale

Paese	Marocco	**Regione ISCOS**	Lombardia
Importo	34.825	**Origine fondi**	UBI - Unione Buddhista Italiana
Beneficiari	20	Giovani disoccupati, volonari dei rifugi	
	100	Animali abbandonati e animali dei rifugi	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 15: Vita sulla terra

SINTESI DELLE ATTIVITA

Attività di formazione sul benessere animale, recupero e primo soccorso per offrire competenze utili a chi intende lavorare in strutture che si occupano di animali come cliniche veterinarie e rifugi.

RISULTATI OTTENUTI

20 ragazzi di due rifugi locali hanno partecipato ai corsi di formazione e ricevuto l'attestato finale.

Ambiente e crisi climatica

A.MAR blu - Tutela, valorizzazione e governance degli ecosistemi e della biodiversità nelle Aree MARine Comunitarie Protette del Senegal

Paese	Senegal	**Regione ISCOS**	Emilia Romagna
Importo	3.389	**Origine fondi**	AICS
Beneficiari	7.540	Beneficiari diretti coinvolti nelle attività del progetto	
	18.176	Comunità locali beneficiarie indirette degli effetti ambientali e territoriali	
		Familiari e attori istituzionali beneficiari indiretti del rafforzamento socioeconomico e della co-gestione	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 13: I cambiamenti del clima

SINTESI DELLE ATTIVITA

RISULTATI ATTESI

Rafforzamento della tutela della biodiversità marina e terrestre attraverso ricerca scientifica e soluzioni nature-based; potenziamento delle capacità produttive locali in settori sostenibili, con riduzione della pressione sugli stock ittici; consolidamento della co-gestione delle AMCP e della governance partecipata con il coinvolgimento di comunità, società civile ed enti locali.

Lavoro dignitoso e filiere produttive globali

Cheminement - Percorso di tutela degli habitat naturali integrato con diversificazione di attività produttive per le popolazioni della Casamance e Kaffrine in Senegal

Paese	Senegal	**Regione ISCOS**	Emilia Romagna
Importo	33.496	**Origine fondi**	Regione Emilia Romagna
Beneficiari	6.200	Comunità locali e villaggi beneficiari di interventi comunitari, ambientali e di sviluppo locale	
	570	Donne e gruppi coinvolti in attività produttive e attività volte all'autonomia economica	
		Giovani, operatori e attori istituzionali coinvolti in attività tecniche, formative e di tutela ambientale	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

SINTESI DELLE ATTIVITA

Rafforzate le azioni di tutela ambientale, promossa la responsabilizzazione delle comunità e sostenute attività formative e produttive nei settori della pesca sostenibile, della microimpresa e dell'agroecologia.

RISULTATI OTTENUTI

Completata la fase preliminare e rafforzato il coordinamento tra i partner; avviato il monitoraggio della migrazione del lamantino con raccolta dei primi dati, installate boe per la protezione del suo habitat e realizzate attività di campionamento su squali e razze a rischio; proseguite le attività ecoturistiche del villaggio e sviluppata l'orticultura a Santhiaba Wolof.

Inclusione sociale e disabilità

"V.I.V.I. - Voci e Incontri per una Visione Inclusiva"

Paese	Italia (Regione Marche)	**Regione ISCOS**	Marche
Importo	44.037	**Origine fondi**	Regione Marche, fondi propri e dei partner
Beneficiari	38	Giovani e studenti residenti nella Regione Marche (under 30)	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

SINTESI DELLE ATTIVITA

Attraverso la realizzazione di attività interculturali e intergenerazionali, il progetto "V.I.V.I." mira a sensibilizzare i giovani delle Marche sui temi dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, con l'obiettivo di rafforzare il pensiero critico e la consapevolezza sociale, promuovere conoscenze e cambiamenti di atteggiamento legati alle esperienze di vita quotidiana. Sono stati realizzati i primi incontri previsti nell'ambito dei Laboratori di narrazione "Biblioteca dei Libri Viventi", nei quali giovani e cittadini incontrano testimoni diretti (i "Libri Viventi") portatori di esperienze legate a migrazione, inclusione sociale, diritti umani. Nel corso del 2026 verranno inoltre realizzate: una campagna di comunicazione regionale sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale e una pubblicazione educativa cartacea e digitale, contenente storie, testimonianze e materiali di approfondimento da distribuire nelle scuole, biblioteche e spazi pubblici del territorio regionale.

RISULTATI OTTENUTI

- 38 studenti (di cui 32 studentesse) raggiunti nella Provincia di Pesaro Urbino hanno rafforzato consapevolezza sui temi dell'inclusione, dei diritti umani e delle interdipendenze globali
- Rafforzata empatia, ascolto attivo e riduzione di stereotipi e pregiudizi tra i partecipanti.

Inclusione sociale e disabilità

Scuola Jean Kande (Ziguinchor)

Paese	Senegal	**Regione ISCOS**	Lazio
Importo	20.000	**Origine fondi**	5x1000
Beneficiari	100	Alunni e insegnanti	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità

SINTESI DELLE ATTIVITA

Ristrutturazione edilizia della scuola, restauro del tetto, sostituzione degli infissi, pittura, acquisto materiale didattico, restauro aule e aula per la direzione.

RISULTATI OTTENUTI

Miglioramento dell'istituto e messa in sicurezza di alcuni spazi che erano pericolosi.

Inclusione sociale e disabilità

Vieni, camminiamo insieme

Paese	Burkina Faso	**Regione ISCOS**	Lombardia
Importo	20.530	**Origine fondi**	Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli
Beneficiari	102	Iscritti al percorso di Alfabetizzazione digitale che formeranno i connazionali della comunità burkinabé in Lecco (circa 100 persone).	
	30	Minori con disabilità sensoriale visiva già supportati da Panan Weche Persone non vedenti o ipovedenti coinvolte in un laboratorio di percussioni. Beneficiari indiretti: la comunità locale, la cittadinanza lecchese.	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze

SINTESI DELLE ATTIVITA

A Lecco: creazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa rivolti alla comunità Burkinabé residente in Lecco, per favorire l'alfabetizzazione digitale dei suoi membri. In Burkina Faso: supportare l'associazione Panan Weche in Burkina Faso nel facilitare l'inserimento scolastico e lavorativo di minori con disabilità visiva, sostenendoli attraverso l'acquisto di ausili utili all'attività didattica e alla vita quotidiana.

RISULTATI OTTENUTI

A Lecco: Erogazione dei corsi di alfabetizzazione digitale a 10 referenti della comunità burkinabè nell'ottica dell'inclusione sociale e lavorativa. In Burkina Faso: è in corso l'invio di materiale scolastico per studenti con disabilità visiva, 22 computer e 5 macchine da cucire nell'ottica di raggiungere il risultato dell'inclusione scolastica e lavorativa.

Inclusione sociale e disabilità

Aiuto e sostegno alla casa famiglia Santa Teresita

Paese	Perù	**Regione ISCOS**	Lombardia
Importo	46.810	**Origine fondi**	OPM Chiesa Valdese
Beneficiari	68	Anziani e malati cronici	
	50	Bambini	
		Bambini con disabilità	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 3: Buona salute e benessere per le persone

SINTESI DELLE ATTIVITA

Il progetto a Pomallucay, finanziato dalla Chiesa Valdese, mira a dare assistenza e migliorare l'accesso ai servizi sociosanitari per gli anziani, disabili, bambini e poveri della zona di Ancash in Perù. Per questo, mettiamo in campo diverse attività, in collaborazione con l'associazione Mama Ashu e Operazione Mato Grosso: accoglienza degli ospiti nella casa-famiglia Santa Teresita (come per il progetto di Cusco), svolgendo lavori di manutenzione ordinaria della struttura e fornendo attrezzature mediche e sanitarie. Consolidamento di personale medico in modo da garantire a 28 ospiti della casa famiglia e a 40 malati cronici assistiti a domicilio cure mediche adeguate, oltre ad uno spazio formativo e ricreativo per 50 bambini. Fornitura di formaggio da parte del Seminario di Pomallucay per garantire a tutti i beneficiari due pasti caldi al giorno. Sensibilizzazione in Italia grazie all'azione di Anteas Lombardia e della sua rete territoriale, creando un ponte tra Italia e Perù e attivando una forma di volontariato transnazionale a distanza.

RISULTATI OTTENUTI

Sono stati accolti e accuditi 28 anziani della zona, e altri 40 sono stati seguiti a domicilio. 50 bambini hanno partecipato alle attività di psicomotricità presso il centro, 3 bambini con disabilità (sindrome di down e problemi psichici) sono ospiti fissi della struttura. Il finanziamento ha coperto le spese degli stipendi del personale sanitario (infermiere e OSS), Materiali per la psicomotricità e kit medici e sanitari. Sono state inoltre ritinteggiate le pareti della casa famiglia. In collaborazione con il progetto Perù latte fonte di vita è stato fornito con continuità formaggio alla casa famiglia.

Inclusione sociale e disabilità

Yenege Tesfa: School Support 2025

Paese	Etiopia	**Regione ISCOS**	Marche
Importo	38.617	**Origine fondi**	Ottox1000 Chiesa Valdese, fondi Propri ISCOS Marche
Beneficiari	1641	studenti e studentesse vulnerabili	
	196	orfani/e e bambini/e di strada	
		bambini/e in età prescolare	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità

SINTESI DELLE ATTIVITA

Servizio mensa annuale e fornitura materiale scolastico per bambini/e vulnerabili, di strada, orfani/e o con famiglie in condizioni di povertà, che frequentano le scuole pubbliche nel villaggio rurale di Argen, nelle città di Gondar e Debark, ed i Feeding Centres gestiti dal partner locale Yenege Tesfa.

RISULTATI OTTENUTI

-1641 studenti svantaggiati (di cui 767 studentesse) in 11 scuole primarie rurali nell'area di Gondar e a Debark, hanno ricevuto materiali educativi essenziali; -15.000 articoli cancelleria (penne, quaderni, libri) e 812 uniformi distribuite; -196 bambini/e di strada totali (di cui 87 femmine) sostenuti attraverso servizio mensa presso i centri di ristoro "Feeding Centers" di Yenege Tesfa a Gondar e Debark; -N. 200 bambini/e (di cui 89 femmine) sostenuti attraverso il servizio mensa nella scuola rurale di Argen; -aumento della frequenza scolastica e degli iscritti a percorsi scolastici; -miglioramento dello stato nutrizionale e del benessere dei beneficiari.

Inclusione sociale e disabilità

#Gamechangers - playing for a more inclusive and peaceful society in BiH

Paese	Bosnia Erzegovina	**Regione ISCOS**	Emilia Romagna
Importo	41.790	**Origine fondi**	8x1000 Chiesa Valdese
Beneficiari	320	Minori e adolescenti beneficiari diretti	
	160	Nuclei famigliari e altri gruppi vulnerabili coinvolti direttamente	
		Operatori locali e beneficiari indiretti	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità

SINTESI DELLE ATTIVITA

Promozione della protezione dell'infanzia e dell'inclusione dei bambini con disabilità e delle loro famiglie; realizzazione di azioni di sensibilizzazione e contrasto alla discriminazione rivolte ai gruppi più vulnerabili, in particolare bambini con disabilità e comunità Rom.

RISULTATI OTTENUTI

Rafforzati i servizi educativi, terapeutici e sociali per bambini con disabilità e famiglie; ampliato l'accesso ad attività educative e ricreative per bambini e adolescenti della comunità Rom; promosse azioni di coordinamento e advocacy a favore di una società più inclusiva.

Diritti delle donne

Peacebuilding - women’s activism for a just peace, interethnic and intercultural solidarity

Paese	Serbia	**Regione ISCOS**	Emilia Romagna
Importo	5.500	**Origine fondi**	5x1000
Beneficiari	375	Minori e giovani beneficiari diretti	
	60	Famiglie e altri adulti beneficiari diretti	
		Operatori locali e beneficiari indiretti	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 5: Parità di genere

SINTESI DELLE ATTIVITA

Sostegno e supporto alle associazioni di donne operanti nell’area balcanica, con azioni volte al rafforzamento delle loro capacità organizzative e del loro ruolo sul territorio.

RISULTATI OTTENUTI

Garantita la continuità operativa dell’organizzazione; promosse iniziative di memoria e sensibilizzazione sui conflitti balcanici; realizzate azioni pubbliche contro fascismo, razzismo e violenza sulle donne; favoriti momenti di confronto sul tema della guerra; rafforzato il supporto a rifugiati ucraini e attivisti russi contrari al conflitto.

Diritti delle donne

Nanu Yaatal

Paese	Senegal	**Regione ISCOS**	Lazio
Importo	1.306	**Origine fondi**	5x1000
Beneficiari	20	GIE P.S. Georges - GIE Isola di Haer e Isola di Hitou	
	60	Donne	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 5: Parità di genere

SINTESI DELLE ATTIVITA

In questo progetto in collaborazione con ISCOS Piemonte, abbiamo finanziato la scaffalatura del magazzino di stoccaggio del GIE P.S. Georges/acquistato mat. elettrico per la loro attività di trasformazione del pescato/inoltre abbiamo collaborato per finanziare 4 essiccatoi per la lavorazione del pesce (2 Isola di Haer /2 Isola di Hitou). Inoltre abbiamo collaborato per finanziare i costi per la formazione dei giovani borsisti di Ziguinchor.

RISULTATI OTTENUTI

Miglioramento del lavoro del GIE di P.S. Georges

Diritti delle donne

Ramà - Mulheres em movimento enfrentando a violencia de genero no mundo do trabalho e Fortalecimento do Empreendedorismo Feminino Econômico Solidário Urbano e Rural

Paese	Brasile	**Regione ISCOS**	Emilia Romagna
Importo	12.000	**Origine fondi**	5x1000, elargizioni liberali
Beneficiari	50	donne beneficiarie dirette	
	20	bambini beneficiari diretti	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 5: Parità di genere

SINTESI DELLE ATTIVITA

Realizzate attività formative e di accompagnamento rivolte a gruppi di economia solidale composti da donne in condizioni di marginalità, insieme ad attività socio-educative dedicate ai bambini.

RISULTATI OTTENUTI

Individuati e accompagnati 7 gruppi dell'economia solidale e realizzate attività sociali nell'area di recente occupazione di Villa Manchete 2.

Diritti delle donne

Scuola di Sobeme (Fatik)

Paese	Senegal	**Regione ISCOS**	Lazio
Importo	6.260	**Origine fondi**	5x1000
Beneficiari	300 60	GIE Felogie Alunni scuola Sobeme (Fatick) Villaggio Calobone (Oussouye)	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 5: Parità di genere

SINTESI DELLE ATTIVITA

Nella scuola di Sobeme (Fatick) abbiamo donato materiale didattico e giochi per gli alunni. Nell'isola di Niodior (Fatick) abbiamo istallato un forno di nuova generazione per il GIE Felogie impegnato nella trasformazione del pescato. Nel villaggio di Calobone (Oussouye) abbiamo finanziato il reimpianto di alberi e le relative protezioni.

RISULTATI OTTENUTI

Potenziamento attività della GIE Felogie e miglioramento dell'ambiente nel villaggio di Calobone / Supporto agli alunni della scuola Sobeme.

Diritti delle donne

Sostegno alla casa per studentesse Santa Teresita

Paese	Perù - Cuzco	**Regione ISCOS**	Lombardia
Importo	2.000	**Origine fondi**	Raccolta Fondi
Beneficiari	10	Studentesse universitarie (18-21 anni)	

Obiettivo Agenda 2030 Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità

SINTESI DELLE ATTIVITA

In Perù a fronte del 90% di popolazione che termina gli studi secondari, meno del 40% continua con l'università. Solo il 18% di chi viene dalle aree rurali prosegue la propria formazione con gli studi universitari e solo il 3% dei giovani in situazione di povertà continua gli studi. Questa situazione è conseguenza dei pochi posti disponibili nelle università pubbliche e i costi proibitivi delle private. Per combattere la dispersione scolastica e garantire l'accesso universitario anche alle fasce di popolazione che altrimenti ne verrebbero escluse, Iscos Lombardia ha intrapreso il nuovo progetto di sostegno alla casa Santa Teresita di Cuzco. La casa, nata nel 2021, è gestita da Dumi Ulinici, volontaria di Operazione Mato Grosso, e accoglie giovani studentesse provenienti dalle zone rurali peruviane. Al momento l'appartamento di Cuzco accoglie nove studentesse di infermeria e una aspirante ostetrica. Le studentesse ospiti della casa vivono lì gratuitamente, così che possano concentrarsi sullo studio senza distrazioni. La speranza e l'obiettivo di questo progetto è quella che ultimati gli studi, possano rendersi utili alla loro comunità con il lavoro onesto che hanno appreso. Le spese in una città come Cuzco sono molteplici, l'affitto è alto così come le utenze.

RISULTATI OTTENUTI

I fondi raccolti hanno coperto le spese per l'affitto e le utenze della casa.

Diritti delle donne

Iles Bliss Kassa

Paese	Senegal	**Regione ISCOS**	Puglia
Importo	50.000	**Origine fondi**	Finanziamento Regione Puglia
Beneficiari	13.395	Donne addette alla lavorazione del pesce. Pescatori per valorizzare il loro prodotto. Le comunità delle Isole Haer, Hitou che avranno accesso ad alimenti igienicamente salubri. 45 donne per la lavorazione del pesce; 300 pescatori; 3.000 abitanti delle isole e di Poinete S. Gerorges; 10.000 abitanti dei villaggi dell'AMP UKB con le comunicazioni radio e in lingua locale; 50 rappresentanti delle istituzioni per le Uscite di sorveglianza per il controllo del parco.	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

SINTESI DELLE ATTIVITA

Costruzione di essiccatoi solari per il pesce; kit di lavoro per le donne; acquisto di fornelli per la cottura delle ostriche; piantagione di alberi per recuperare aree disboscate; campagne di sensibilizzazione con radio locali nelle lingue delle popolazioni dell'Area Marina Protetta UKB; Uscite di sorveglianza del personale dell'AMP con i militari e i rappresentanti degli enti locali per controllo del territorio e raccolta dati sull'ambiente. Formazione delle donne sia per l'impiego corretto degli essiccatoi che delle attrezzature da lavoro.

RISULTATI OTTENUTI

Miglioramento del lavoro femminile; qualità e conservabilità del pescato sia per usi diretti delle popolazioni interessate che per la commercializzazione nei villaggi interni. Controllo dell'ambiente dell'A.m.p. e raccolta dati per la migliore fruibilità della stessa. Sensibilizzazione delle comunità al valore dell'area marina e dell'ambiente in cui vivono per la futura sostenibilità.

Diritti delle donne

Rafforzare l’imprenditorialità femminile per costruire la pace

Paese	Bosnia	**Regione ISCOS**	Bosnia
Importo	3.000	**Origine fondi**	5x1000
Beneficiari	65	Donne returnees	

Obiettivo Agenda 2030 Obiettivo 5: Parità di genere

SINTESI DELLE ATTIVITA

In un contesto, quello di Konjević Polje, città di returnees, senza alcuna opportunità di impiego femminile, con un analfabetismo ed una povertà diffusi, di abusi, l’associazione Jadar ha messo in campo in collaborazione con Iscos Lombardia una serie di azioni volte al miglioramento delle condizioni di vita delle donne, dei giovani e dei bambini. In che modo? Attraverso l’educazione e la partecipazione attiva della comunità. L’obiettivo generale del progetto è potenziare il ruolo delle donne attraverso il rafforzamento delle loro competenze in modo che possano partecipare allo sviluppo economico e politico della Bosnia-Erzegovina. Iscos Lombardia intende continuare a supportare queste donne continuando a finanziare i workshop e sostenendole nella vendita dei loro prodotti.

RISULTATI OTTENUTI

I fondi supportato le associazioni Jadar e Uz Nera nell'organizzazione della Marcia per la Pace in occasione del 30esimo anniversario del genocidio si Srebrenica. In questa occasione, le donne di Jadar hanno preparato cibo, frutta, zuppa, tè e caffè per oltre 10.000 partecipanti, offrendo un sostegno concreto e caloroso lungo il cammino. Uz Nera ha anche organizzato il Festival dell'attivismo e della creatività femminile con l'obiettivo di incentivare il lavoro e l'autonomia economica delle donne, spesso uniche superstiti in famiglia.

Diritti delle donne

A Modo Mio

Paese	Albania	**Regione ISCOS**	Marche
Importo	46.297	**Origine fondi**	Otto per mille Chiesa Valdese e fondi Propri ISCOS Marche
Beneficiari	2	Donne in condizione di fragilità sociale ed economica	
	20.000	Società civile e stakeholder locali e italiani	

Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

SINTESI DELLE ATTIVITA

Il progetto “A Modo Mio - anno 2023”, realizzato in collaborazione con il partner FIDA-Forum Indipendente della Donna Albanese, ha l’obiettivo di promuovere l’inclusione socio-lavorativa di 2 donne svantaggiate, rafforzando l’iniziativa di imprenditoria femminile già avviata a Tirana nel corso della precedente edizione. Sono state consolidate: -le attività della sartoria artigianale, attraverso l’acquisto di materiali e tessuti per la produzione dei capi e la copertura dello stipendio delle lavoratrici; -le strategie di marketing, commercializzazione e comunicazione attraverso la progettazione e l’apertura di un negozio fisico nel centro di Tirana, il potenziamento dei canali e-commerce e la realizzazione di una campagna social, con il fine di raggiungere la sostenibilità economico-finanziaria e sensibilizzare quante più persone possibili sulle attività di inclusione sociale della sartoria e sui diritti delle donne, albanesi e non solo.

RISULTATI OTTENUTI

-2 Donne svantaggiate contrattualizzate e impiegate nella sartoria sociale, in continuità con la prima edizione del progetto; -20.000 Persone (comunità locale e italiana) raggiunte attraverso attività di marketing, comunicazione e sensibilizzazione; -1 Impresa sociale sostenuta e rafforzata; -1 Nuova collezione prodotta e produzione ampliata; -1 Campagna di marketing ideata e realizzata; -1 Campagna social ideata e realizzata; -1 Piattaforma e-commerce aggiornata; -1 Negozio fisico inaugurato e operativo nel centro di Tirana.

Diritti dei popoli indigeni e tradizionali

Viaggi della memoria e solidarietà nei Balcani

Paese	Italia	**Regione ISCOS**	Emilia Romagna
Importo	13.350	**Origine fondi**	Elargizioni liberali
Beneficiari	8	Sindacalisti	
	44	Adulti/pensionati Gruppi di Giovani	

Obiettivo Agenda 2030 Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

SINTESI DELLE ATTIVITA

Realizzati viaggi nelle principali città della Bosnia-Erzegovina per approfondire la memoria della guerra nei Balcani, attraverso testimonianze dirette e incontri con sopravvissuti e associazioni locali.

RISULTATI OTTENUTI

Realizzati nel periodo marzo-settembre 2023 un viaggio per sindacalisti di CISL Romagna e FNP ER, un viaggio per adulti e pensionati e due viaggi rivolti a gruppi di giovani, per un totale di 96 partecipanti.

Diritti dei popoli indigeni e tradizionali

Festival Balkanika e Breaking free

Paese	Italia	**Regione ISCOS**	Emilia Romagna
Importo	28.100	**Origine fondi**	Regione Emilia-Romagna, Comuni di Quattro Castella, Scandiano, Guastalla, Fondazione Manodori, con patrocinio non oneroso di MAECI e Comune Reggio Emilia
Beneficiari	740	Studenti e giovani beneficiari diretti	
	155	Educatori, operatori pubblici e senior	
		Cittadinanza ed altri partecipanti al festival	
Obiettivo Agenda 2030	Obiettivo 5: Parità di genere		

SINTESI DELLE ATTIVITA

Realizzato il Festival Balkanika in diversi comuni dell'Emilia-Romagna con spettacoli, conferenze, workshop, musica, proiezioni e racconti sportivi; allestita la mostra fotografica Breaking Free a Cesena; rese disponibili online le registrazioni degli eventi sui canali streaming di Istoreco e Istituto Cervi.

RISULTATI OTTENUTI

La mostra ha coinvolto complessivamente 963 visitatori tra Cesena e Ravenna, di cui 205 studenti delle scuole secondarie; il Festival Balkanika ha registrato la partecipazione di oltre 1.000 persone alle diverse attività e ha ottenuto oltre 20.000 visualizzazioni online

Diritti dei popoli indigeni e tradizionali

Sostegno al sindacato PGFTU

Paese	Palestina	**Regione ISCOS**	Lombardia
Importo	10.000	**Origine fondi**	FILCA L.OVEst
Beneficiari	100	Lavoratori e disoccupati del Giovernatorato di Gerico	
	100	Beneficiari indiretti: famiglie	

Obiettivo Agenda 2030 Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze

SINTESI DELLE ATTIVITA

In seguito agli avvenimenti del 7 ottobre 2023 il consueto supporto di Iscos Lombardia al PFTU di Gerico si è tramutato in aiuto umanitario. I fondi sono stati utilizzati dal sindacato per consegnare pacchi di cibo, vestiario, medicinali e altri beni di prima necessità alle famiglie dei lavoratori della Cisgiordania colpiti dalla guerra e dalla perdita del lavoro. ISCOS, PFTU e Filca LOVE.st hanno stipulato un accordo triennale di supporto al progetto.

RISULTATI OTTENUTI

100 lavoratori e, indirettamente le loro famiglie, hanno ottenuto aiuti concreti di cibo, medicinali, vestiario e soldi per iol pagamento delle bollette.

ADVOCACY E CAMPAGNE

Il 2025 è stato per ISCOS un anno intenso e ricco di appuntamenti importanti, dalle campagne di sensibilizzazione alla partecipazione a fruttuosi momenti congressuali In ogni occasione abbiamo portato la nostra testimonianza e riaffermato i nostri valori fondanti: la solidarietà, il dialogo e la promozione del lavoro dignitoso.

In un panorama internazionale complesso, abbiamo concentrato molti dei nostri sforzi sui temi della pace e dei diritti umani. Abbiamo partecipato con convinzione alla Marcia della Pace Perugia-Assisi, un appuntamento guidato dai valori della nonviolenza e della giustizia sociale che animano da sempre i nostri progetti nel mondo. Questo cammino è proseguito idealmente anche nella Maratona per la Pace organizzata dalla CISL, un'iniziativa nata per ribadire che nessuna guerra è inevitabile e che ogni conflitto può trovare una via di dialogo se si rimette al centro la dignità della vita umana.

Sempre sul fronte dell'advocacy, abbiamo fatto nostro e rilanciato l'appello della Rete Italiana Pace e Disarmo per chiedere un'Unione Europea più lontana dai conflitti e impegnata nella riduzione degli armamenti, contrastando una tendenza internazionale che sembra andare nella direzione opposta.



In risposta alla drammatica crisi nella Striscia di Gaza, ci siamo attivati per dare un aiuto concreto aderendo a settembre alla raccolta fondi della CISL a sostegno della popolazione civile e, come membri di AOI, abbiamo appoggiato le istanze della Global Sumud Flotilla.

Inoltre, per difendere uno spazio civico libero e trasparente, ci siamo uniti all'appello di oltre 350 organizzazioni internazionali a tutela della legittimità dei finanziamenti ricevuti dalla Commissione Europea, spesso oggetto di attacchi e disinformazione.

Anche a livello nazionale non sono mancate importanti mobilitazioni e campagne. In Italia siamo stati tra i sostenitori dell'appello promosso dalla rivista Vita per chiedere il superamento del tetto del 5 per mille, una richiesta che è stata parzialmente accolta dal Governo. A partire da novembre, invece, abbiamo preso parte alla campagna "Sport contro la fame", lanciata insieme a Focsiv e al Centro Sportivo Italiano (CSI) direttamente dalla sede della FAO a Roma. Guidata dallo slogan "Lo sport nutre la speranza", questa iniziativa ha utilizzato lo sport come veicolo di sensibilizzazione e raccolta fondi in tutta Italia per difendere il diritto al cibo nelle aree colpite da crisi e conflitti. Grazie a questa mobilitazione è stato possibile sostenere 58 progetti in 26 nazioni tra Asia, America Latina, Africa e Medio Oriente, raggiungendo quasi 150mila beneficiari e includendo i nostri interventi di sicurezza alimentare in Pakistan ed Etiopia.

Questo forte impegno sociale si è intrecciato strettamente con la nostra identità sindacale. I numerosi congressi federali e il congresso confederale della CISL sono stati l'occasione ideale per far conoscere i nostri progetti e stringere relazioni ancora più solide con i soci e gli amici della rete. In questi spazi abbiamo ribadito che ISCOS è una realtà radicata sul territorio ma unita da un'unica grande missione: promuovere il lavoro dignitoso in ogni angolo del pianeta dove operiamo.



Il 2025 ci ha regalato anche una grande e inaspettata soddisfazione. Il nostro Istituto è stato infatti l'oggetto di una tesi di laurea discussa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano da uno studente di nome Riccardo. Il lavoro, intitolato "Sindacato e cooperazione internazionale: Iscos Cisl 1983-2024", ha valorizzato la nostra storia recente analizzando i progetti realizzati negli ultimi vent'anni.

Questo patrimonio di esperienze è stato raccontato giorno dopo giorno con dedizione sui nostri canali e sui media partner, consolidando spazi di informazione importanti come l'appuntamento mensile sul quotidiano *Avvenire* e la nostra presenza all'interno del TG Volontariato dell'Agenzia Dire.



SOCIAL MEDIA

3.393 followers

450 followers

1.657 followers

1.516followers



CONTATTI

Telefono

+ 39 0644341280

Sito

www.iscoscisl.eu

Email

iscos@iscos.eu

Bilancio consuntivo 2025

Indice

1. Introduzione.....3
2. Dati finanziari ed economici.....5
2.1. Stato patrimoniale.....5
2.2. Rendiconto della gestione.....7
3. Relazione di missione.....8
3.1. Contenuto e forma del Bilancio di esercizio al 31/12/2025.....8
3.2. Principi contabili adottati.....9
3.3. Illustrazione delle poste di bilancio.....12
3.3.1 ATTIVITÀ.....12
3.3.1. PASSIVITÀ.....16
3.4. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale.....21
3.5. Andamento economico e finanziario e modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....27
3.6. Eventi successivi.....29
4. Allegati.....30
4.1. Rendiconto finanziario.....31
4.2. Relazione del collegio sindacale.....33
4.3. Relazione della società di revisione.....33

1. Introduzione

Il bilancio consuntivo del 2025 dell'Iscos si chiude con un avanzo di gestione di 10.019 €, con un totale oneri per 2.438.635 € (+ 685.059 € rispetto al 2024, pari al +39%). Vediamo di seguito i principali fattori che hanno contribuito a questo risultato.

Partiamo mettendo in evidenza alcune voci dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025. L'attivo è quasi triplicato: 7.749.067 € contro i 2.802.222 dell'anno precedente. I nuovi contratti firmati per i progetti all'estero si sono tradotti in un aumento delle disponibilità liquide (3.637.557 € contro 786.293 €) e dei crediti (4.100.261 contro 2.011.295).

Questa situazione si rispecchia nel passivo. Il patrimonio vincolato è pari a 7.518.427 €, ovvero i fondi destinati per i progetti all'estero. Il patrimonio libero rimane negativo, seppure in misura inferiore all'anno precedente per effetto dell'utile realizzato nell'anno: 145.155 € rispetto a 161.258 €, e, considerato tale risultato e le azioni poste in essere per diminuire i costi operativi e aumentare i progetti in gestione, la situazione gradualmente migliorerà.

Il fondo per rischi ed oneri è diminuito, ma rimanendo comunque congruo al volume delle attività. Una parte è dovuta all'allineamento dei movimenti che riguardano il 5 per mille. Nel 2025 i fondi sono stati erogati ad agosto, permettendo di programmare e destinare i fondi nello stesso periodo.

Sono stati utilizzati 30.000 € per la copertura di perdite da cambio. Nel 2025 la volatilità del dollaro, la ricezione di alcuni contributi in dollari e l'aumento dei trasferimenti all'estero per le maggiori attività (soprattutto verso El Salvador e il Pakistan) hanno causato perdite per 33.000 €, circa il 2% dei volumi trasferiti. Per limitare queste perdite l'Istituto dovrà effettuare trasferimenti più piccoli e frequenti, idealmente su base mensile, e quando possibile in base agli accordi con i donatori, adottare un tasso di cambio FIFO invece che del consueto tasso Infoeur.

I Debiti non hanno situazioni particolari: sono quasi tutti dovuti a spese di competenza del 2025 sostenute nel 2026. Si segnala il miglioramento del debito verso le banche, generato dall'utilizzo del fido.

Lo Stato patrimoniale ci restituisce un'immagine di azioni progettuali in corso e programmate in crescita. Questa costituisce una base di partenza molto importante e una responsabilità per tutto lo staff di Iscos nel realizzare gli impegni presi verso i donatori.

Passiamo ora ad illustrare i principali movimenti registrati nel Rendiconto di gestione, rimandando alle pagine seguenti per i dettagli.

La sezione A) Attività di interesse generale registra un disavanzo di 37.882 €

Questa sezione racchiude le spese per le attività all'estero di cooperazione internazionale e il sostegno agli Iscos regionali attraverso il 5 per mille e attraverso le azioni di Iscos Veneto. Nonostante la diminuzione del 5 per mille, tali spese sono aumentate rispetto al 2024 a 2.043.868 € (+63%). Questo è un ulteriore indicatore di aumento delle azioni all'estero.

Sul lato dei ricavi si registra un aumento del 61% rispetto al 2024, guidato soprattutto dal quasi raddoppio dei contributi da enti pubblici: 1.715.074 € rispetto a 894.482 € del 2024.

La sezione B) Attività diverse non è compilata perché l'Istituto non ha svolto attività di questo tipo.

La sezione C) Attività di raccolta fondi ha un avanzo di 40.779 € (-14% rispetto al 2024). La storica collaborazione con la Fondazione Polverari ha registrato movimenti per 16.837 € e le raccolte in occasioni dei congressi, sia delle Federazioni che confederali hanno portato a ricavi per 29.937 €.

La sezione D) Attività finanziarie e patrimoniali registra un disavanzo di 4.179 €, più basso rispetto al 2024. Bisogna segnalare però che gli altri oneri racchiudono le perdite da cambio valutario che sono state ammortizzate dall'utilizzo del fondo rischi.

La sezione E) Supporto generale chiude con un utile di 11.302 € (l'anno precedente era in disavanzo per 11.577 €)

Si conferma il sostegno della CISL per 200.000 €. Il distacco del personale pari a 60.782 € su progetti è in leggero aumento (+9%). Il contributo al supporto generali da progetti è raddoppiato arrivando a 123.027 €. Gli altri proventi invece risultano significativamente diminuiti in quanto nel 2024 erano costituiti dallo stralcio del debito verso la CISL. Sul lato dei costi è assente l'accantonamento per rischi ed oneri in quanto non sono stati rilevati nuovi rischi od oneri nell'anno.

Si registra una lieve diminuzione del costo del personale e un aumento del costo per i servizi, dovuto ad un importo maggiore per le collaborazioni.

Si arriva quindi ad un risultato positivo per 10.019 €, che contribuirà all'aumento del patrimonio netto libero.

In conclusione, si può affermare che proseguono le diverse azioni sia sul lato costi, per diminuire le spese generali, sia sul lato delle iniziative, per aumentare i proventi dell'ISCOS. I risultati concreti si iniziano ad intravedere sul lato del volume delle attività di cooperazione all'estero. A tal proposito, si riporta che la gestione finanziaria ed economica sono tenute periodicamente sotto controllo e che per il 2026 è stato approvato un bilancio preventivo che chiude in pareggio.

2. Dati finanziari ed economici

2.1. Stato patrimoniale

ISCOS STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025 Valori espressi in Euro		
ATTIVO	**31.12.2025**	**31.12.2024**
A) QUOTE ASSOCIATIVE O VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**-**	**300**
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali	8.210	1.909
2) impianti e macchinari	5.532	-
3) attrezzature	2.678	1.909
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	610	610
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	610	610
B - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**8.820**	**2.519**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici esigibili esigibili oltre l'esercizio	**2.874.352**	**1.717.033**
Entro l'esercizio		
Oltre l'esercizio	2.874.352	1.717.033
4) verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio	**681.920**	**143.299**
Entro l'esercizio		
Oltre l'esercizio	681.920	143.299
9) crediti tributari	4.127	-
12) verso altri	539.862	150.963
II - TOTALE CREDITI	**4.100.261**	**2.011.295**
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
a) depositi bancari e postali in italia	3.119.610	664.680
b) fondi in loco	516.942	121.373
3) danaro e valori in cassa		
a) denaro e valori in cassa Italia	1.005	240
IV - TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**3.637.557**	**786.293**
C - TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**7.737.818**	**2.797.587**
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	**2.429**	**1.816**
TOTALE ATTIVO	**7.749.067**	**2.802.222**

ISCOS
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025
Valori espressi in Euro

PASSIVO	31.12.2025	31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - fondo di dotazione dell'ente		
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) riserve vincolate destinate da terzi		
a) Fondi vincolati su progetti specifici entro 12 mesi	3.962.155	662.616
b) Fondi vincolati su progetti specifici oltre 12 mesi	3.556.272	1.860.332
II - TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**7.518.427**	**2.522.948**
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(145.155)	(161.258)
2) altre riserve		
III - TOTALE PATRIMONIO LIBERO	**(145.155)**	**(161.258)**
	10.019	16.103
IV - TOTALE AVANZO (DISAVANZO D'ESERCIZIO)	**10.019**	**16.103**
A - TOTALE PATRIMONIO NETTO	**7.383.291**	**2.377.793**
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
a) Fondo rischi ed oneri	-	37.006
b) Fondi rischi su progetti	113.871	143.871
B - TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	**113.871**	**180.877**
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**27.665**	**25.135**
D - DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) debiti verso banche	33.284	54.141
2) debiti verso altri finanziatori		
a) entro l'esercizio successivo		
b) oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	25.000	25.000
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
a) entro l'esercizio successivo	17.100	
b) oltre l'esercizio successivo		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	50.704	44.946
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	6.212	10.233
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.161	16.348
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	19.754	32.028
12) altri debiti	56.074	32.604
D - TOTALE DEBITI	**222.289**	**215.301**
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	**1.951**	**3.116**
TOTALE PASSIVO	**7.749.067**	**2.802.222**

2.2. Rendiconto della gestione

ISCOS
RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025
Valori espressi in Euro

ONERI	31.12.2025	31.12.2024	PROVENTI	31.12.2025	31.12.2024
A) costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	490.155	277.592	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	11.150	12.600
2) Servizi			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale su progetti	563.277	471.885	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	68.774	81.061
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	210.987	260.798
7) Oneri diversi di gestione	*990.436*	*506.384*	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
a) Altri oneri su progetti	859.275	328.422	8) Contributi da enti pubblici	1.715.074	894.482
b) Apporti Iscos a progetti	43.745	14.690	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
c) Apporti da Partner in loco su progetti			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
d) Convenzioni Iscos Regionali 5xmille	32.835	49.589	11) Rimanenze finali		
e) Comitato Iscos Veneto	31.288	89.293			
f) Oneri diversi	23.293	24.390			
8) Rimanenze iniziali					
Totale	**2.043.868**	**1.255.861**	**Totale**	**2.005.985**	**1.248.941**
			A) Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale	**(37.882)**	**(6.921)**
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
Totale			**Totale**		
			B) Avanzo/(disavanzo) attività diverse		
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	5.495	4.789	1) Proventi da raccolte fondi abituali	16.837	19.375
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	500		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	29.937	32.711
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	**5.995**	**4.789**	**Totale**	**46.774**	**52.086**
			C) Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi	**40.779**	**47.297**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	3.913	4.586	1) Da rapporti bancari	2	2
2) Su prestiti			3) Da patrimonio edilizio		
3) Da patrimonio edilizio			4) Da altri beni patrimoniali		
4) Da altri beni patrimoniali			5) Altri proventi	3.140	1.573
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri	3.408	9.686			
Totale	**7.321**	**14.272**	**Totale**	**3.142**	**1.575**
			D) Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	**(4.179)**	**(12.698)**
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.256	2.920	1) Proventi da distacco del personale a progetti	60.782	55.631
2) Servizi	104.277	70.370	2) Altri proventi	*331.971*	*411.447*
3) Godimento beni di terzi	8.302	8.302	a) Contributi CISL	200.000	200.000
4) Personale	244.214	268.983	b) Contributi al supporto generale da progetti	123.027	62.701
5) Ammortamenti	1.756	715	c) Altri	8.944	148.746
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	100.877			
7) Altri oneri	19.645	26.488			
Totale	**381.451**	**478.655**	**Totale**	**392.753**	**467.078**
			E) Avanzo/(disavanzo) attività di supporto generale	**11.302**	**(11.577)**
	2.438.635	**1.753.577**	**TOTALE PROVENTI**	**2.448.654**	**1.769.680**
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	**10.019**	**16.103**			

3. Relazione di missione

3.1. Contenuto e forma del Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Il bilancio d'esercizio che viene presentato è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli Enti del Terzo Settore, in base alle disposizioni dell'art. 13 comma 1 e 3 del d.lgs. n. 117/2017 e in conformità ai principi contabili italiani (OIC).

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- **Stato patrimoniale**;
- **Rendiconto della gestione** (a sezioni divise e contrapposte acceso agli Oneri e Proventi);
- **Relazione di missione**

Lo **Stato Patrimoniale** rappresenta le singole voci esposte secondo il criterio della liquidità crescente.
Il **Rendiconto della Gestione**, redatto a sezioni contrapposte, rappresenta gli Oneri e i Proventi ed informa sul modo in cui le risorse dell'ISCOS sono state acquisite e impiegate nel periodo di riferimento, nelle "aree gestionali" indipendentemente dal fatto che queste siano svolte con modalità non commerciali o commerciali.
La presente **Relazione di missione** illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Le **Aree Gestionali** dell'ISCOS sono così definite:

- **Area delle Attività di interesse generale istituzionali**: tale area di attività accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto. In particolare, rappresenta la gestione dei Progetti riepilogando gli oneri sostenuti per la realizzazione dei progetti e i relativi recuperi sui contributi ricevuti dagli Enti Finanziatori.
- **Area delle Attività diverse**: si riferisce agli oneri e proventi relativi ad eventi diversi anche a carattere straordinario comunque strumentali all'attività dell'ISCOS.
- **Area delle Attività promozionali e di raccolta fondi**: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'organizzazione, promozione, gestione e realizzazione di eventi specifici, quali sono le varie raccolte effettuate nel corso dell'esercizio.
- **Area delle Attività di gestione finanziaria e patrimoniale**: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi connessi alla sfera finanziaria e patrimoniale dell'ISCOS, strumentali all'attività tipica dell'Ente.
- **Area delle Attività di supporto generale**: è l'area relativa agli oneri e proventi cosiddetti di "struttura" riferiti alla gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative e gestioni precedentemente esposte.

L'Ente non presenta oneri e proventi figurativi.
Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto dall'Ufficio Amministrativo per l'esame e l'approvazione da parte dei soci.
Esso è conforme alle scritture contabili.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Italrevi S.p.A

3.2. Principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati da norme di legge interpretati e integrati dai principi nazionali e internazionali predisposti dagli organi professionali competenti. La valutazione delle voci è stata fatta in base ai criteri della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente applicando anche il principio contabile ETS OIC 35, ade eccezione di quanto riportato nella voce "crediti e debiti". Tutte le operazioni effettuate sono correttamente riportate nel presente bilancio e nelle relative scritture contabili.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio, per i casi previsti dalle normative, è fatta con il consenso del Collegio sindacale.

I criteri di valutazione e i principi contabili sulla cui base è stato redatto il bilancio sono esposti di seguito per le voci più significative:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione inclusa l'IVA indetraibile, rettificato dai rispettivi ammortamenti e, qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Gli ammortamenti imputati al Rendiconto della gestione sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di coefficienti annui ritenuti rappresentativi della vita utile economica – tecnica stimata dei cespiti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono esposti al valore nominale.
I crediti verso gli enti finanziatori per contributi da ricevere sono iscritti a seguito dell'approvazione finale del progetto.

Il presupposto per l'iscrizione di tali somme fra i crediti è costituito dal fatto che il diritto all'erogazione è, una volta rispettato l'iter di autorizzazione previsto, sancito da apposita lettera contratto (per i progetti governativi, la firma della convenzione; per i progetti promossi l'approvazione del Comitato Direzionale e per i progetti UE la firma del contratto).

I contributi relativi al 5 per mille sono iscritti al momento in cui ne è certo il riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate; i contributi riconosciuti agli ISCOS Regionali sono registrati per competenza ed è conseguente al perfezionamento delle convenzioni con gli Iscos Regionali avvenuto nell'esercizio 2025.

I crediti e i debiti in divisa estera sono convertiti al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta dalla differenza tra attività e passività e rappresenta il patrimonio dell'Associazione alla data di riferimento. Esso è costituito dai risultati degli esercizi precedenti, dal risultato dell'esercizio in corso oltre che dal patrimonio vincolato che comprende i:

Fondi vincolati in gestione

Costituiti dai residui di contributi ricevuti o ancora da ricevere per i quali esiste un vincolo di utilizzazione per la realizzazione di progetti specifici definiti da terzi finanziatori. I fondi in divisa estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e sono esposti al valore nominale.

Fondo per rischi ed oneri

Ha l'obiettivo di coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza, con particolare riferimento a rischi afferenti sia a progetti nel tempo realizzati sia a quelli in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Impegni e garanzie

Gli impegni sono stati indicati nell'informativa della Relazione di Missione e comprendono gli impegni sottoscritti per apporti da sostenere su progetti approvati in corso di realizzazione al 31 dicembre 2025, sia da parte dell'ISCOS che da parte delle controparti coinvolte nelle iniziative.
Inoltre, sono riportate le fidejussioni concesse da Istituti di Credito e da Società Assicurative a favore dell'Ente in ossequio alle Convenzioni stipulate con l'AICS e con gli altri Enti finanziatori per la concessione dei finanziamenti su progetti affidati.

Oneri

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dall'Ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento della propria attività. Tali oneri sono rilevati secondo il principio della prudenza e

della competenza economica e temporale e sono stati rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi

Sono costituiti da recuperi sui contributi ricevuti per la realizzazione di progetti specifici, proventi da raccolta fondi, proventi finanziari e patrimoniali, proventi straordinari.
Si evidenzia che i Fondi vincolati in gestione sono costituiti dai contributi erogati dagli Enti finanziatori per la realizzazione di progetti specifici che vengono dapprima accantonati nell'apposito fondo del passivo (denominato Fondo vincolato su progetti specifici), per poi essere contabilizzati come proventi nel momento in cui vengono utilizzati per sostenere i relativi costi per la realizzazione dei progetti.
Le quote di contributi per il rimborso delle spese generali sono contabilizzate, a copertura di tali spese, con riferimento allo stato di avanzamento del progetto e alla durata dello stesso.

Lasciti, donazioni e offerte

Le donazioni in denaro e le offerte libere sono contabilizzate, qualora ricevute e accettate, come componenti positive nel Rendiconto della gestione.

3.3. Illustrazione delle poste di bilancio

3.3.1 ATTIVITÀ

A) Quote associative o versamenti ancora dovuti (€ 0, € 300 al 31 dicembre 2024)
Tale voce comprende gli importi esigibili nei confronti di associati a fronte di quote associative.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali, (€ 0, € 0 al dicembre 2024)
Sono rappresentate dal valore delle licenze software utilizzate per l'ufficio dall'Ente per svolgere l'attività istituzionale - amministrativa. Il valore esposto in bilancio è al netto del fondo di ammortamento.

II. Immobilizzazioni materiali (€ 8.210, € 1.909 al 31 dicembre 2024)
Sono rappresentate dal valore delle attrezzature (2.678 euro) e degli impianti e macchinari (5.532 euro) per ufficio utilizzati dall'Ente per svolgere l'attività istituzionale - amministrativa. Il valore esposto in bilancio è al netto del fondo di ammortamento. L'ammortamento è stato effettuato nel rispetto della loro vita residua che corrisponde ai coefficienti annui ritenuti rappresentativi della vita utile economico-tecnica per le categorie di beni in oggetto.

III. Immobilizzazioni finanziarie (€ 610, € 610 al 31 dicembre 2024)
La voce immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a n.10 azioni della Banca Popolare Etica acquistate nel corso del 2000 e il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.2025 è pari a 610 euro.

C) Attivo circolante

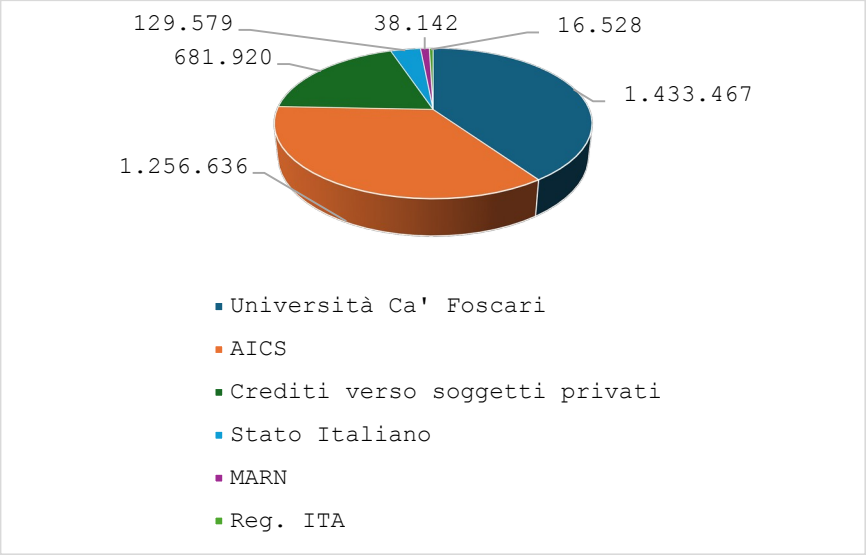
II. Crediti

Crediti per finanziamenti approvati (€ 3.556.272, € 1.860.332 al 31 dicembre 2024)

Tali crediti si riferiscono alle annualità ancora da incassare per i progetti in corso, composti dai crediti verso enti pubblici di € 2.874.352, dai crediti verso soggetti privati di € 681.920; la quota esigibile oltre l'esercizio è pari ad € 3.556.272. Tali crediti hanno durata inferiore a 5 anni.
Tale voce presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a euro 1.695.940.

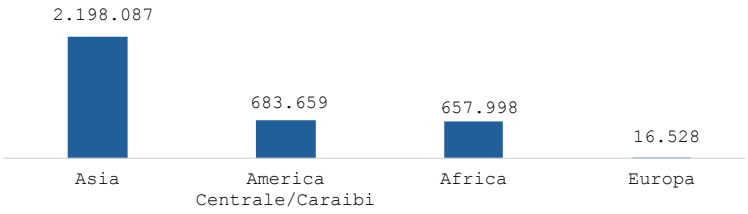
Di seguito è riportata una suddivisione dei contributi da ricevere per Ente Finanziatore:

Crediti per contributi da ricevere	31.12.2025
Università Ca' Foscari	1.433.467
AICS	1.256.636
Crediti verso soggetti privati	681.920
Stato Italiano	129.579
MARN	38.142
Reg. ITA	16.528
Totale	**3.556.272**



Inoltre, si specifica la modalità di destinazione dei contributi da ricevere per aree geografiche:

Destinazione dei contributi da ricevere per area geografica	31.12.2025
Asia	2.198.087
America Centrale/Caraibi	683.659
Africa	657.998
Europa	16.528
Totale	**3.556.272**



Crediti tributari (€ 4.127, € 0 al 31 dicembre 2024)

La voce in esame presenta un aumento pari a 4.127 euro rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente al credito verso Erario per Irap.

Crediti verso altri (€ 539.862, € 150.963 al 31 dicembre 2024)

La voce in esame presenta un incremento di 388.899 euro, soprattutto per l'effetto degli "anticipi diversi" pari a € 435.663 effettuati ai partners sul progetto in corso a.mar blu, e risulta così composta:

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2025	31.12.2024
Crediti verso Cisl	4.490	1.400
Anticipi viaggi e missioni	-	203
Crediti Vfondo confederale impiego TFR	29.282	27.418
Anticipi diversi	435.663	4.583
Anticipi su progetti	67.756	116.713
Crediti altri	2.671	646
	539.862	**150.963**

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Depositi bancari e postali sede, denaro e valori in cassa sede, fondi in loco (€ 3.637.557, € 786.293 al 31 dicembre 2024)

La voce include i fondi al 31 dicembre 2025 presso le casse dell'Associazione o depositati presso Istituti di Credito in attesa di impiego e le disponibilità in essere presso le casse in loco e presso le banche estere su conti intestati all'ISCOS.
Le disponibilità liquide evidenziano un incremento pari a € 2.851.564 euro rispetto al 31 dicembre 2024.

La composizione dei conti è la seguente:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2025	31.12.2024
Cassa sede	1.005	240
Conti correnti bancari sede	109.599	84.947
Conti correnti progetti sede	3.007.276	571.076
Totale conti correnti bancari sede	*3.116.875*	*656.024*
Conti correnti postali	2.735	8.656
Fondi in loco	516.942	517.066
	3.637.557	**1.181.985**

La disponibilità finanziaria relativa ai progetti, vincolata su specifici conti correnti bancari, è pari ad € 3.007.276 come meglio evidenziato nella seguente tabella di dettaglio:

DETTAGLIO C/C BANCARI PROGETTI	31.12.2025	31.12.2024
B/etica-20000883 Rise Pakistan -abk	1.265.633	-
B/etica-20000884 AMAR Blu Senegal	894.256	-
B/etica-2000914 KHYBER PATH Pakistan	402.151	-
B/etica-20000258 Belief minor.crist	389.547	499.459
B/etica-20000358 Anolf piem.skilln	18	18.862
B/etica-20000627 meal 8x1000	15.335	42
B.Etica n° 17129693 Prog. Rigenerazione Senegal	27	107
B. Etica n.° 767527 Prog. BU Agua futura El Salvador	12	9
B. Etica n.° 17075045 Comitato Iscos Veneto	2.236	1.857
B. Etica n.° 17096173 Prog. MAF AIGPE Mangrovie	-	1.839
B. Etica n.° 17176207 Prog. BX	32.282	13.954
B. Etica n.° 130195 Prog. Iscos Polverari	5.779	5.227
B.Etica n° 16884793 Prog. MAD Eritrea	-	29.655
B/Etica-17028713 Prog. ILO Pakistan	-	64
Totale generale	**3.007.276**	**571.076**

Di seguito, nella tabella, si indica il saldo dei fondi in loco per singolo progetto:

FONDI IN LOCO	31.12.2025	31.12.2024
ABF	-	139
ABG	91.933	60.372
ABH	62.052	-
ABI	148.267	-
ABK	107.176	-
ABL	7.488	-
B01	3.141	-
B02	3	9.974
B03	322	-
BX	31.321	10.819
BY	-	21.116
BZ	-	1.406
MAH	-	1.401
MAK	41.709	-
MM3	-	4.718
Cassaloco Iscos Mozambico	-	124
Cassa Iscos Pakistan	11.231	2.755
Cassa loco Iscos Senegal	545	766
Cassa loco Iscos Brasile	30	-
Cassa in loco iscos El Salvador	11.724	7.785
	516.942	**121.373**

D) Ratei e Risconti

Ratei e Risconti attivi (€ 2.429, € 1.816 al 31 dicembre 2024)

Il saldo al 31 dicembre 2025 è composto esclusivamente dai risconti determinati in ossequio al principio della competenza economica e temporale.

3.3.1. PASSIVITÀ

A. Patrimonio netto (€ 7.383.921, € 2.377.793 al 31 dicembre 2024)

Il patrimonio netto è formato dal Fondo in dotazione dell'ente, dal Patrimonio vincolato e dal Patrimonio libero.

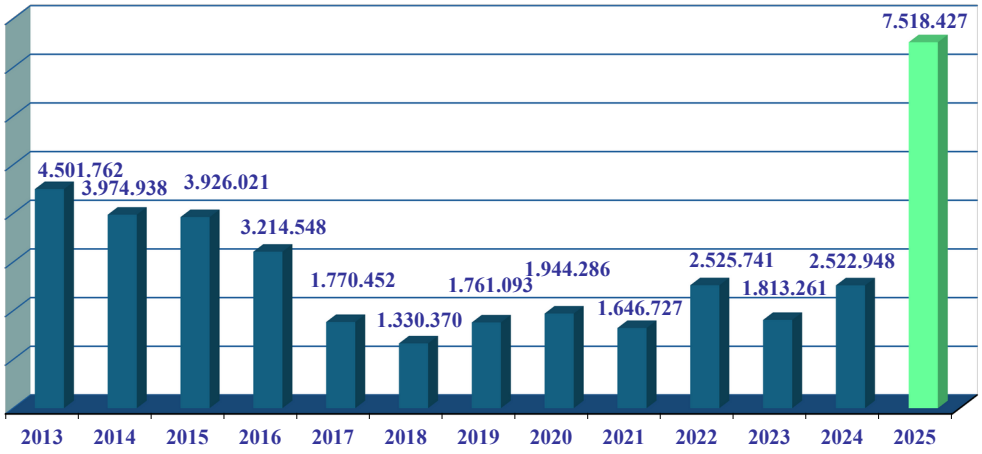
Il patrimonio netto è pari a € 7.383.921 al 31/12/2025 e ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente generato dall'aumento del patrimonio vincolato, dall'avanzo di gestione e dal miglioramento del patrimonio libero come di seguito dettagliato.

II. Patrimonio vincolato (€ 7.518.427, € 2.522.948 al 31 dicembre 2024)

Tale posta comprende tutti i residui di fondi ricevuti o ancora da incassare per i quali esistono specifici vincoli di utilizzazione per determinati progetti.

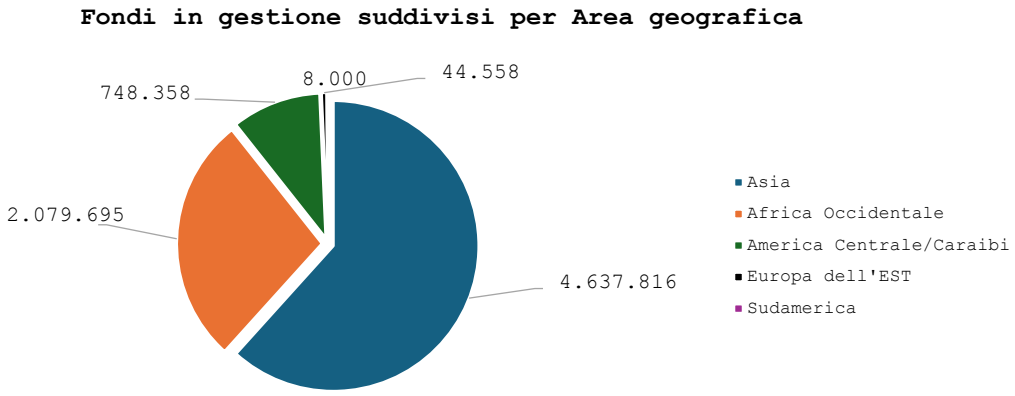
Rispetto all'esercizio precedente la voce è aumentata di € 4.995.479.
Tale voce comprende i fondi a medio/lungo termine per € 3.556.272 relativa alle annualità ancora da incassare sui progetti in corso di realizzazione e i fondi a breve termine per € 3.962.155, che, ancorché incassati, si presume di utilizzare durante il prossimo anno sociale.

Si riporta di seguito l'andamento dei fondi in gestione:



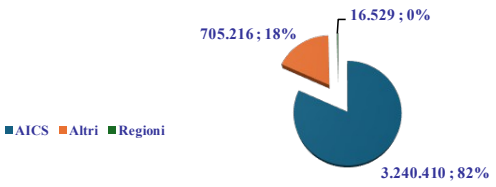
Si evidenzia di seguito il dettaglio analitico dei fondi da utilizzare su progetti suddivisi per area geografica:

Prog. suddivisi per Area Geografica	31.12.2025	31.12.2024	Differenza
Asia	4.637.816	1.394.558	3.243.259
Africa Occidentale	2.079.695	271.511	1.808.184
America Centrale/Caraibi	748.358	813.424	(65.065)
Europa dell'EST	44.558	20.158	24.400
Sudamerica	8.000	13.227	(5.227)
Africa Sudorientale	-	10.070	(10.070)
Totale	**7.518.427**	**2.522.948**	**4.995.480**



I fondi vincolati su progetti entro i 12 mesi relativi ai contributi ricevuti ancora da spendere per Ente finanziatore sono così composti:

Contributi ricevuti ancora da spendere per Ente Finanziatore	
AICS	3.240.410
Altri	705.216
Regioni	16.529
Totale	**3.962.155**



Il dettaglio per Ente finanziatore dei fondi vincolati su progetti oltre i 12 mesi relativi ai contributi ricevuti ancora da spendere è lo stesso riportato al paragrafo relativo ai Crediti per finanziamenti approvati.

Di seguito riportiamo il dettaglio dell'utilizzo dei fondi per singolo progetto sia entro che oltre l'esercizio:

Dettaglio dei Fondi vincolati in gestione su progetti specifici entro 12 mesi

Progetto	Fondo al 31/12/2024	increm.to	decrem.to	Fondo al 31/12/2025
ABE	3.630	-	3.630	-
ABF	16.913	42.477	59.390	-
ABG	544.823	493.681	582.111	456.393
ABH	-	129.579	46.137	83.442
ABI	-	616.374	126.699	489.675
ABK	-	1.399.454	20.734	1.378.720
ABL	-	7.500	-	7.500
B01	-	36.652	32.732	3.920
B02	9.916	-	9.535	381
B03	-	14.300	14.101	198
BX	19.970	719.700	679.470	60.200
BY	21.612	9.167	30.779	-
BZ	1.025	28.979	30.004	-
HW	-	8.658	8.658	-
HX	-	21.182	4.653	16.529
MAC	-	2.787	2.787	-
MAH	-	182.877	182.877	-
MAK	-	1.388.255	43.158	1.345.097
MAL	-	76.600	-	76.600
MM3	-	31.267	31.267	-
MM6	-	13.224	13.224	-
PG-EEV-EER	13.227	8.000	13.227	8.000
Raccolta Ucraina	11.500	-	-	11.500
Donazione Fisascat Pakistan	20.000	-	-	20.000
Donazione Felsa per prog. Meal Pakistan	-	4.000	-	4.000
Totale	**662.616**	**5.234.713**	**1.935.174**	**3.962.155**

Dettaglio dei Fondi vincolati in gestione su progetti specifici oltre 12 mesi

Progetto	Fondo al 31/12/2024	increm.to	decrem.to	Fondo al 31/12/2025
ABE	170		170	-
ABF	56.185	6.275,48	54.370	8.091
ABG	493.681		493.681	-
ABH	259.157		129.579	129.579
ABI	-	2.049.841	616.374	1.433.467
ABK	-	1.999.220	1.399.454	599.766
ABL	-	34.685	7.500	27.185
B01	-	74.794	36.652	38.142
B02	340			340
B03	-	42.335	14.300	28.036
BAA	-	608.367		608.367
BU	8.774			8.774
BX	719.700		719.700	-
BY	8.627	539,87	9.167	-
BZ	23.458	5.521	28.979	-
HW	8.658		8.658	-
HX	-	37.710	21.182	16.528
MAC	10.070		10.070	-
MAH	216.993	19.014	182.877	53.131
MAJ	-	2.300,00	2.300	-
MAK	-	1.983.221	1.388.255	594.966
MAL	-	76.600	76.600	-
MM3	31.267		31.267	-
MM6	13.350		13.350	-
MM7	9.901			9.901
Totale	**1.860.332**	**6.940.424**	**5.244.484**	**3.556.272**

II. Patrimonio libero (- € 145.155; - € 161.258 al 31 dicembre 2024)

Risulta un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 16.103 euro, determinato dall'utile generato nel 2024.

III. Avanzo/Disavanzo di gestione (€ 10.019; € 16.103 al 31 dicembre 2024)

Nell'anno è stato generato un avanzo di gestione pari a euro 10.019.

B. Fondi per rischi ed oneri (€ 113.871, € 180.877 al 31 dicembre 2024)

La voce comprende il fondo finalizzato a coprire possibili oneri sui diversi progetti rendicontati agli Enti finanziatori per un importo pari a 113.871 euro. Il fondo è stato utilizzato per un importo pari a 30.000 euro a fonte delle perdite sui cambi generatesi nel corso dell'esercizio.
Il fondo per rischi ed oneri pari a 37.006 euro è stato utilizzato per l'intero importo a fronte dell'utilizzo delle quote della raccolta fondi del cinque per mille 2024.

Tale voce ha subito un decremento complessivo pari a 67.006 euro .

C. Fondo trattamento di fine rapporto (€ 27.665, € 25.135 al 31 dicembre 2024)

Rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti per 27.665 euro, ed è stato calcolato in base alla vigente normativa.

Il fondo è stato utilizzato per un importo pari a 3.715 euro ed è stato incrementato per la quota del tfr dell'esercizio in corso per 1.185 euro.

D. Debiti

I debiti sono tutti di durata inferiore a 5 anni e non risultano assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti verso banche (€ 33.284, € 54.141 al 31 dicembre 2024)

I debiti verso banche, pari a 33.284 euro, è relativo al debito verso Banca Etica per il fido bancario accordato all'Istituto sul conto corrente ordinario per far fronte essenzialmente agli anticipi per le attività dei progetti.

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti (€ 25.000, € 25.000 al 31 dicembre 2024)

Rappresentano i debiti verso associati per prestiti infruttiferi ricevuti per far fronte alle anticipazioni da effettuare per le attività dei progetti.

Debiti verso enti della stessa rete associativa enti della stessa rete associativa (€ 17.100, € 0 al 31 dicembre 2024)

Rappresentano i debiti verso sedi CISL regionali (Veneto e Piemonte) per note debito per attività svolta su progetti e verso Plurale ETS per la quota associativa dell'anno.

Debiti v/fornitori (€ 50.704, € 44.946 al 31 dicembre 2024)

Rappresenta i debiti verso fornitori di progetti per un importo pari ad € 24.492, verso fornitori della struttura per un importo pari ad € 17.270; la voce include anche la quota parte per fatture da ricevere pari ad € 8.942. Sono prevalentemente oneri relativi ad acquisti di materiali di cancelleria, pubblicità, servizi, utenze varie di competenza dell'esercizio e non ancora pagati.

Debiti tributari (€ 6.212, € 10.233 al 31 dicembre 2024)

L'importo è composto prevalentemente da Debiti per Irpef c/dipendenti e per Irpef collaboratori. Gli importi suddetti sono stati versati all'Erario agli inizi dell'esercizio successivo.

Debiti previdenziali (€ 14.161, € 16.348 al 31 dicembre 2024)

Si tratta del debito verso l'INPS sia per i dipendenti che per i collaboratori, che è stato successivamente versato a gennaio 2026.

Debiti verso dipendenti e collaboratori (€ 19.754, € 32.028 al 31 dicembre 2024)

Si tratta dei debiti verso dipendenti e collaboratori per gli stipendi di dicembre per un importo pari a € 7.082 che sono stati regolarmente pagati all'inizio di gennaio 2026 e per le ferie maturate non godute per un importo pari a € 12.672.

Altri debiti (€ 56.074, € 32.604 al 31 dicembre 2024)

Rispetto all'esercizio precedente la voce risulta aumentata per un importo pari a € 23.470 ed è composta come di seguito indicato:

ALTRI DEBITI	31.12.2025	31.12.2024
Debiti diversi	47.133	26.889
Debiti v/partner locali	8.941	5.716
Totale generale	**56.074**	**32.604**

Nei debiti diversi sono presenti principalmente anticipi da fornitori su progetti in corso.

E) Ratei e Risconti

Ratei e risconti passivi (€ 1.951, € 3.116 al 31 dicembre 2024)

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a 1.951 euro.

Conti d'ordine, impegni e di memoria (€ 2.707.608, € 1.000.097 al 31 dicembre 2024)

Riguardano principalmente:

Impegni di spesa nei confronti dei progetti (€ 416.139, € 161.313 al 31 dicembre 2024)

Comprendono gli impegni sottoscritti per apporti da sostenere su progetti approvati in corso di realizzazione al 31 dicembre 2025.
Si evidenzia che la quota di apporto da sostenere di pertinenza dell'ISCOS Nazionale è pari a € 320.762.

Fidejussioni concesse da terzi (€ 2.291.470, € 838.783 al 31 dicembre 2024)

Trattasi delle fidejussioni richieste per i seguenti progetti:

- Lempa Vivo per importo pari a 323.865 € (fidejussione bancaria);
- Rigenerazione per importo pari a 33.604 €;
- Belief per importo pari a 222.157 €;
- Meal per importo pari a 259.157 €;
- Kybher Path per un importo pari a 616.374;
- Rise per un importo pari a 419.837;
- Amar Blu per un importo pari a 416.476.

3.4. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

AREA DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

ONERI E PROVENTI

Oneri sostenuti su progetti (€ 2.043.868 , € 1.255.861 al 31 dicembre 2024):

La voce riepiloga il totale delle spese per la realizzazione dei progetti sostenute nel 2025, la quota parte delle spese anticipate in esercizi precedenti, per le quali è avvenuto l'incasso dei relativi contributi degli enti finanziatori, le spese sostenute quale apporto ISCOS ai progetti e gli oneri degli apporti dei partner in loco sui progetti. Si evidenzia che le spese sostenute nel 2025 sono al netto delle spese anticipate dall'ISCOS nel corso dell'esercizio, che sono state riclassificate insieme alle anticipazioni degli esercizi precedenti, nell'attivo dello stato patrimoniale, perché in attesa del contributo da ricevere dall'ente finanziatore.

Le voci più significative relative fanno tutte riferimento ai progetti in corso (materie prime e attrezzature per € 490.155, personale per € 563.277 e altri oneri per € 859.275).

L'ammontare degli apporti ISCOS, in virtù dell'impegno preso per la realizzazione dei progetti, è pari a € 43.745 (€ 14.690 nel 2024).

Le convenzioni Iscos Regionali sono pari a € 32.835, in diminuzione rispetto allo scorso anno (€ 49.589).

I costi sostenuti per il Comitato Iscos Veneto pari a € 31.288 sono fortemente diminuiti rispetto allo scorso anno che erano pari a € 89.293.

Gli oneri diversi sono costituiti principalmente dai costi delle sedi all'estero:

Descrizione	2025	2024
Costi sede Iscos Brasile	901	693
Costo sede Iscos Maputo-Mozambico	-	8.526
Costi sede Iscos Pakistan	11.082	12.526
Costi sede Iscos Senegal	4.678	193
Costi sede Iscos El Salvador	6.632	2.452
Totale	**23.293**	**24.390**

Contributi da attività di interesse generale (€ 2.005.885, € 1.248.941 al 31 dicembre 2024)

Il conto riepiloga i recuperi relativi ai contributi ricevuti dagli Enti Finanziatori, che vengono divisi in enti pubblici (€ 1.715.074) ed enti privati (€ 210.987), relativi alle spese effettuate direttamente dall'ISCOS per realizzare i progetti.

L'ammontare dei Proventi del 5 per mille è pari a € 68.774 al 31 dicembre 2025, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

L'ammontare dei Proventi da quote associative e apporti da fondatori è pari a € 11.150.

AREA DELLE ATTIVITÀ DIVERSE

Non sono risultati oneri e proventi attribuibili a tale area nel 2025 e nel precedente esercizio.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

ONERI E PROVENTI

Oneri promozionali e da raccolte fondi (€ 5.495, € 4.789 al 31 dicembre 2024)

Gli Oneri per raccolte fondi abituali ammontano a € 5.495, che si riferiscono al costo per la realizzazione dei biglietti della campagna natalizia.

Gli oneri per raccolte fondi occasionali nel corso dell'esercizio 2025 è pari a 500 euro.

Proventi da raccolte fondi (€ 46.774, € 52.086 al 31 dicembre 2024)

I Proventi per raccolte fondi abituali ammontano a € 16.837, i Proventi per raccolte fondi occasionali ammontano a € 29.937.

I proventi da raccolta fondi si riferiscono principalmente ai contributi ricevuti nell'anno 2025 relativi alle raccolte effettuate, al netto dei residui ancora da spendere che sono stati riclassificati nello Stato Patrimoniale come Fondi vincolati su progetti specifici, come meglio evidenziato nella tabella successiva:

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	2025
Donazioni prog.polverari peru'/aleppo/brasile	12.047,00
Entrate da strutture cisl per biglietti natalizi	4.790,00
1) Proventi da raccolta fondi abituali	***16.837***
Attivita' di sensibilizzazione	4.937,00
Raccolte occasionali varie	25.000
2) Proventi da raccolta fondi occasionali	***29.937***

AREA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

ONERI E PROVENTI

Oneri finanziari e patrimoniali (€ 7.321, € 14.272 al 31 dicembre 2024)

La voce si riferisce a: commissioni e spese bancarie per un importo pari ad € 1.963 di competenza dell'esercizio; interessi passivi per € 1.950; € 3.408 di differenze su cambi al netto dell'utilizzo del fondo rischi su progetti pari a 30.000 euro.

Proventi finanziari e patrimoniali (€ 3.142, € 1.575 al 31 dicembre 2024)

La voce risulta composta da €3.140 di abbuoni su cambi e da € 2 di interessi.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

ONERI E PROVENTI

Oneri per attività di supporto generale (€ 381,451 € 478.655 al 31 dicembre 2024)

Materie di consumo (€ 3.256 , € 2.920 al 31 dicembre 2024)

Le spese del materiale di consumo si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, materiale di propaganda, generi di consumo pari ad € 3.256, in aumento rispetto all'anno precedente di € 336.

Servizi (€ 104.277, € 70.370 al 31 dicembre 2024)

Le prestazioni di servizi si riferiscono principalmente a spese di collaborazioni e consulenze, in aumento rispetto all'anno precedente di € 33.908.

Descrizione	2025	2024
Collaborazioni e consulenze	80.465	43.866
Consulenza per la revisione contabile del bilancio	10.183	10.053
Viaggi	4.273	11.574
Assicurazioni e bolli	3.135	2.653
Spese telefoniche	2.764	2.167
Spese tipografiche	1.365	-
Manutenzioni	1.231	17
Materiale per propaganda	702	-
Spese corrieri e postali	159	40
Totale	**104.277**	**70.370**

Di seguito un dettaglio
dei compensi spettanti all'organo esecutivo, organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale:

Organo Amministrativo € 0,00
Collegio Sindacale € 0,00
Società di Revisione € 10.183

Godimento beni di terzi (€ 8.302, € 8.302 al 31 dicembre 2024)

Il costo si riferisce ad Affitti e spese condominiali per un importo pari a 5.940 euro e al costo del noleggio delle fotocopiatrici pari a 2.362 euro.

Personale (€ 244.214, € 268.983 al 31 dicembre 2024)

Il costo del lavoro di pertinenza della struttura risulta così composto:

Descrizione	2025	2024
Retribuzioni lorde	173.782	194.799
Oneri sociali per INPS	46.128	47.955
Oneri sociali per INAIL	712	811
Accantonamento Trattamento di fine	3.715	5.083
Altri oneri e agevolazioni	17.555	19.064
Costo ferie residue dipendenti	2.322	1.271
Totale	**244.214**	**268.983**

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento pari ad euro 24.769.
Il numero medio dei dipendenti di ISCOS del 2025 è di 11 di cui 1 distaccato in Legge 300. Di seguito l'elenco per categoria:

Personale della sede centrale

Dipendenti tempo pieno	4
Dipendenti part-time	0
Dipendenti T. Determinato	1
Dipendente distacco Legge 300	1
Volontari civili	0
Collaboratori	3

Profilo degli operatori internazionali

Capo progetto EU	0
Capo progetto AICS	2
Rappresentante Paese	
Esperti	0
Totale	**11**
Età media	**47**
Donne	**7 - 63,63%**

Durata dei contratti degli operatori internazionali al 31/12/2025

1 – 3 mesi	0
4 – 6 mesi	0
7 – 9 mesi	0
10 – 12 mesi	2
13 – 24 mesi	0

Retribuzioni full time dipendenti		Lordo anno
Dipendente 1		42.020,00
Dipendente 2		35.868,00
Dipendente 3		28.496,00
Dipendente 4		15.570,00
	Rapporto (max. 1 a 8)	2,70

Ammortamenti (€ 1.756, € 715 al 31 dicembre 2024)

Gli ammortamenti seguono la vita utile dei cespiti ai quali si riferiscono.

Oneri diversi di gestione (€ 19.645, € 26.488 al 31 dicembre 2024)

La tabella descrive il dettaglio. Anche per l'esercizio 2025 i contributi di solidarietà (donazioni per attività all'estero) sono stati classificati nella sezione A, attività di interesse generale:

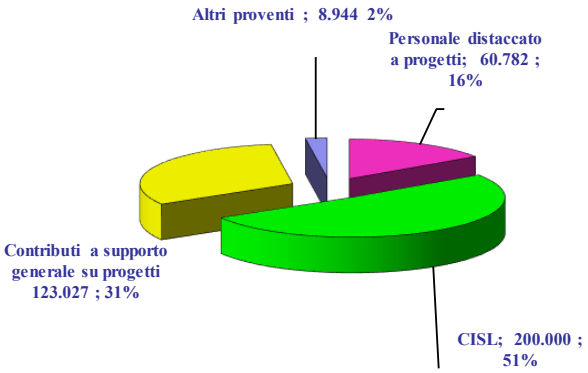
Descrizione	2025	2024
Volontari	2.051	2.025
Ammende e sanzioni	98	-
Abbonamenti	-	132
Spese di rappresentanza e varie Italia	214	791
Riunioni, incontri Pubblicazioni –	419	1.629
Imposte d'esercizio IRAP	8.532	11.674
Quote associative	5.410	4.817
Polizza Unipol Unisalute	1.260	1.470
Soprav. Passive	964	2.239
S.pass. per spese non rendicont. su	477	1.580
Bolli-bollati-formalita' legali	220	131
Totale	19.645	26.488

Proventi di supporto generale (€ 392.753, € 467.078 al 31 dicembre 2024)

I proventi di supporto generale sono pari a € 392.753 e sono composti dai Proventi da distacco del personale pari a € 60.782 e da altri proventi pari a € 331.971.

Gli Altri proventi sono composti dai contributi della CISL per un importo pari ad euro 200.000, dai contributi finalizzati alla copertura delle spese su progetti per euro 123.027, dalla voce altri proventi per euro 8.944.
Si riporta, di seguito, il dettaglio analitico di questa voce:

Proventi di supporto generale	31.12.2025
Personale distaccato a progetti	60.782
CISL	200.000
Contributi a supporto generale su progetti	123.027
Altri proventi	8.944
Totale	**392.753**



Contributi su progetti (€ 123.027, € 62.701 al 31 dicembre 2024)

Il valore complessivo di € 123.027 corrisponde alle quote forfettarie di spettanza per l'anno 2025 dell'ONG sui contributi concessi dagli Enti Finanziatori a copertura delle spese di gestione amministrative, rispettivamente:

Descrizione	2025	2024
AICS	104.029	54.553
ALTRI	18.998	2.806
UE	-	5.342
Totale	**123.027**	**62.701**

Altri proventi (€ 8.944, € 148.746 al 31 dicembre 2024)

La voce risulta composta come di seguito indicato:

Descrizione	2025	2024
Donazioni varie da strutture Cisl	1.155	6.200
Liberalità	5.265	5.906
Sopravv. Attive	2.524	136.640
Totale	**8.944**	**148.746**

In particolare, la voce sopravvenienze attive deriva dalla gestione dei progetti per euro 2.524.

Operazioni con Parti Correlate

Non si segnalano operazioni con parti correlate.

3.5. Andamento economico e finanziario e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il Patrimonio netto libero negativo, per circa € 145 mila, è dovuto essenzialmente alla significativa incidenza dei costi di gestione sui bilanci dei precedenti anni. Conseguentemente, la Direzione ha avviato diverse azioni sia sul lato costi, per diminuire le spese generali, sia sul lato delle iniziative, per aumentare i proventi dell'ISCOS come dimostrato dagli ultimi bilanci che riportano degli utili, come quello realizzato nel 2025 di Euro 10 mila.

Salvo cambiamenti radicali dovuti all'instabilità politica internazionale, il bilancio preventivo per il 2026 è previsto con attività in aumento oltre i 3.600.000 €, grazie ai nuovi progetti avviati nella seconda metà dell'anno del 2025. Aumenteranno le spese per il personale che dovrà gestire queste attività. Si prevede comunque un pareggio, con una cifra prudenziale destinata ad accantonamento per rischi ed oneri. La gestione finanziaria evidenzia debiti verso le banche sotto i limiti dei fidi concessi e l'utilizzo degli affidamenti è sotto controllo.

Gli accorgimenti in parola consentiranno di garantire la continuità aziendale e di consolidare progressivamente lo stato patrimoniale.

A livello operativo vorremmo proseguire con il fondo di liquidità sostenuto tramite prestiti infruttiferi con i soci, per gestire gli anticipi verso i progetti. Migliorare la parte di gestione contabile, favorendo il passaggio alla digitalizzazione. Un altro obiettivo è il rafforzamento dell'unità di Raccolta fondi.

Riportiamo il Bilancio preventivo per l'esercizio 2026 approvato in assemblea a gennaio 2026.

ISCOS
BILANCIO PREVISIONALE 2026
Valori espressi in Euro

ONERI	Previsionale al 31.12.2026	Consuntivo al 30.06.2025	Consuntivo al 31.12.2024	PROVENTI	Previsionale al 31.12.2026	Consuntivo al 30.06.2025	Consuntivo al 31.12.2024
A) costi e oneri da attività di interesse generale				**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	832.000	238.650	277.592	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	13.000	9.850	12.600
2) Servizi	-	-	-	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Personale su progetti	1.172.158	270.742	471.885	4) Erogazioni liberali	-	-	-
5) Ammortamenti	-	-	-	5) Proventi del 5 per mille	60.000	68.774	81.061
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-	6) Contributi da soggetti privati	484.494	108.647	260.798
7) Oneri diversi di gestione	**1.095.206**	**476.143**	**506.384**	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
a) Altri oneri su progetti	985.266	402.574	328.422	8) Contributi da enti pubblici	2.520.220	793.059	894.482
b) Apporti Iscos a progetti	30.000	15.145	14.690	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
c) Apporti da Partner in loco su progetti	-	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
d) Convenzioni Iscos Regionali 5xmille	30.000	32.835	49.589	11) Rimanenze finali	-	-	-
e) Comitato Iscos Veneto	20.000	18.085	89.293				
f) Oneri diversi	29.940	7.504	24.390				
8) Rimanenze iniziali	-	-	-				
Totale	**3.099.364**	**985.535**	**1.255.861**	**Totale**	**3.077.714**	**980.330**	**1.248.941**
				A) Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale	**(21.650)**	**(10.905)**	**(6.921)**
B) Costi e oneri da attività diverse				**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**			
Totale				**Totale**			
				B) Avanzo/(disavanzo) attività diverse			
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi				**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	5.000	-	4.789	1) Proventi da raccolte fondi abituali	12.000	12.000	19.375
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	20.000	1.619	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	20.000	185	32.711
3) Altri oneri	-	-	-	3) Altri proventi	-	-	-
Totale	**25.000**	**1.619**	**4.789**	**Totale**	**32.000**	**12.185**	**52.086**
				C) Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi	**7.000**	**10.566**	**47.297**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**			
1) Su rapporti bancari	5.000	2.624	4.586	1) Da rapporti bancari	-	-	2
2) Su prestiti	-	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-	5) Altri proventi	1.500	1.000	1.573
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-				
6) Altri oneri	10.000	4.580	9.686				
Totale	**15.000**	**7.204**	**14.272**	**Totale**	**1.500**	**1.000**	**1.575**
				D) Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	**(13.500)**	**(6.204)**	**(12.698)**
E) Oneri di supporto generale				**E) Proventi di supporto generale**			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	1.949	2.920	1) Proventi da distacco del personale a progetti	88.405	35.038	55.631
2) Servizi	75.000	24.367	70.370	2) Altri proventi	*412.745*	*164.140*	*411.447*
3) Godimento beni di terzi	9.000	4.421	8.302	a) Contributi CISL	200.000	100.000	200.000
4) Personale	335.000	128.954	268.983	b) Contributi al supporto generale da progetti	196.745	55.973	62.701
5) Ammortamenti	2.000	500	715	c) Altri	16.000	8.167	148.746
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	10.000	10.000	100.877				
7) Altri oneri	36.000	18.696	26.488				
Totale	**473.000**	**188.887**	**478.655**	**Totale**	**501.150**	**199.178**	**467.078**
				E) Avanzo/(disavanzo) attività di supporto generale	**28.150**	**20.291**	**(11.577)**
TOTALE ONERI	**3.612.364**	**1.183.245**	**1.753.577**	**TOTALE PROVENTI**	**3.612.364**	**1.192.693**	**1.769.680**
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	**-**	**9.448**	**16.103**				

3.6. Eventi successivi

Non vi sono eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2025 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Vincenzo Russo

Firmato digitalmente
da: VINCENZO RUSSO
Luogo: Roma
Data: 18/05/2026
15:41:55

4. Allegati

4.1. Rendiconto finanziario

ISCOS
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2025
Importi in Euro

	Al 31/12/2025	Al 31/12/2024
Flussi Finanziari Operativi		
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	10.019	16.103
Oneri da attività finanziarie non monetarie	-	-
Ammortamenti	1.756	715
Accantonamenti:		
Trattamento fine rapporto	3.715	5.083
Fondi per rischi ed oneri	-	100.877
Diminuzione/aumento CCN:		
Crediti verso enti pubblici	(1.157.319)	(594.040)
Crediti verso soggetti privati per contributi	(538.621)	(88.413)
Crediti tributari	(4.127)	228
Crediti verso altri	(388.899)	(67.755)
Ratei e risconti attivi	(613)	(322)
Debiti verso fornitori	5.758	11.928
Debiti tributari	(4.021)	2.030
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(2.187)	3.677
Debiti verso dipendenti e collaboratori	(12.274)	2.128
Altri debiti	23.470	14.404
Ratei e risconti passivi	(1.165)	1.527
Diminuzione/aumento dei fondi propri:		
Patrimonio vincolato	4.995.479	709.687
Utilizzo fondi:		
Trattamento fine rapporto	(1.185)	(2.914)
Fondo rischi	(37.006)	-
Fondo rischi su progetti	(30.000)	-
Diminuzione/aumento dei debiti finanziari:		
debiti verso banche	(20.857)	54.141
debiti verso altri finanziatori	-	(135.001)
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	25.000
debiti verso enti della stessa rete associativa	17.100	-
Totale fonti A	***2.859.022***	***59.085***
Impieghi:		
Diminuzione/aumento Immobilizzazioni	8.058	1.110
Diminuzione/aumento Quote associative o versamenti ancora dovuti	300	(300)
Totale impieghi B	**8.358**	**810**
Aumento (diminuz) depositi bancari (A-B)	**2.850.664**	58.275
Disponibilità liquide nette iniziali	**786.893**	**728.617**
Disponibilità liquide nette finali	**3.637.557**	**786.893**

4.2. Relazione del collegio sindacale
4.3. Relazione della società di revisione